

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

APRILE 2020

COVID-19: OPPORTUNITÀ DI SERVIZIO



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	SPECIALE COVID-19
12	LETTERA CONGIUNTA DI MALONEY E KNAACK
15	INTERVENTO DI CIMINO
20	CLUBE E COVID-19
31	SPECIALE EFFETTIVO
37	SPECIALE COMUNICAZIONE
40	NASCONO TRE NUOVI CLUB
42	PREMIO GALILEI
44	PREMIO ETICA E LEGALITÀ
46	SCAMBIO GIOVANI
51	CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ
63	RASSEGNA STAMPA

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici, aprile è il mese dedicato alla salute materna e infantile. Il Rotary ha quattro obiettivi: ridurre la mortalità e la morbidità dei bambini sotto i cinque anni nonché delle mamme, migliorare l'assistenza medica, finanziare studi specialistici nel settore.

Rientrano in questa area di intervento le Sovvenzioni Globali attivate dal nostro Distretto: a Larache (Marocco) attiveremo una struttura ospedaliera per il trattamento trasfusionale dei talassemici, a Iringa (Tanzania) forniremo attrezzature mediche al dispensario locale, doneremo le attrezzature necessarie per un ambulatorio odontoiatrico per l'Associazione Catania Salute e Solidarietà gestito dai nostri rotariani.

Anche il progetto distrettuale "Malattie sessualmente trasmesse" rientra in questa area focus. La nostra commissione, composta da medici ginecologi, ha tenuto incontri di formazione in 36 istituti scolastici a oltre 4.000 studenti e ha organizzato un corso Ecm (Educazione continua in medicina) cui hanno partecipato cento medici. Al progetto hanno aderito 66 club, ma solo 21 sono riusciti a organizzare gli eventi prima del blocco delle attività scolastiche.

Molti Club hanno realizzato interessanti iniziative nei mesi scorsi come la donazione al reparto di pediatria dell'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento di tre lettini da parte dei Club Agrigento, Aragona e Bivona e

di una macchinina per il trasporto dei piccoli degenti donata dal Rotaract Bivona, la donazione di attrezzature sanitarie all'ospedale "Sant'Antonio Abate" da parte del Club Trapani, ed altre.

Purtroppo la pandemia di Coronavirus ha costretto il Rotary International ad annullare la Convention Internazionale di Honolulu e le Conferenze presidenziali di Parigi e di Roma. Nel nostro Distretto ha impedito lo svolgimento dei Seminari su effettivo e comunicazione, dei corsi sulla leadership per i nostri giovani Ryla e Rypen e delle Rotariadi. Spero di poterli recuperare più avanti, se le condizioni lo permetteranno. Rinvia anche la verifica del peso del Governatore ai fini del progetto "Un Governatore di peso".

Prima delle iniziative di "distanziamento sociale", Giusy ed io abbiamo partecipato al 15° compleanno del Club Ragusa Hybla Heraea.

Grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia non ci siamo fermati, ma abbiamo continuato a operare e a incontrarci attraverso la piattaforma Zoom, acquisita per l'occasione dal Distretto. Si sono tenuti - in "conference call" - diversi incontri dei dirigenti distrettuali, dei Presidenti di Club e degli Assistenti del Governatore.

Ho, così, partecipato in maniera virtuale agli incontri dei Club Paternò - Alto Simeto, Barcellona Pozzo di Gotto, La Valette, Catania Nord, E-Club Colonne d'Ercole, Palermo - Teatro del Sole.

Il Forum Distrettuale sulle Nuove Generazioni - "Elevate Rotaract", organizzato in stretta sinergia con il Rotaract, si terrà il 19 Aprile, non ad Enna, come previsto, ma su piattaforma telematica. Grande entusiasmo da parte di molti rotariani e rotaractiani per l'iniziativa di svolgere comunque l'evento anche se per via telematica.

Il Forum servirà ad approfondire la conoscenza sulle modifiche nelle normative internazionali sul Rotaract e di mettere a confronto fra loro i rotariani e i rotaractiani per giungere a delle linee guida condivise per i Club.

Questo periodo, segnato dalla pandemia, sarà ricordato come uno dei momenti più tristi dall'ultima guerra. L'incertezza di quando e come ne verremo fuori potrebbe causare nei nostri animi stanchezza e frustrazione ma dobbiamo reagire, e, il modo migliore per farlo, consiste nel non perderci di vista l'uno con

l'altro, nel continuare l'attività dei nostri Club, nel rafforzare i legami di amicizia e solidarietà, nel riscoprire il piacere di stare insieme.

Dobbiamo rivolgere le nostre attenzioni agli ultimi, alle persone che si ritrovano da sole in casa, agli anziani e ai malati. Dedichiamo loro qualche minuto del nostro tempo, telefoniamogli, inviamo loro un messaggio.

Alle persone bisognose di beni di prima necessità facciamo recapitare una donazione di alimenti direttamente da parte dei supermercati che fanno consegne a domicilio. Sono piccoli gesti che aiutano molto più di quanto si possa immaginare.

Noi stiamo facendo la nostra parte: diversi progetti sono in cantiere sia da parte del Distretto che anche da parte dei Club. Ci augu-

riamo possano andare in porto nei prossimi giorni.

Abbiamo iniziato una raccolta fondi per sostenere le attività nell'emergenza coronavirus, sia con riferimento alle apparecchiature e materiali sanitari sia con riferimento ai più poveri.

Al momento è attivo il sistema di crowdfunding "GoFundMe" a questo link:

<https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>.

Vi invito a contribuire e a divulgare la nostra iniziativa perché anche - e soprattutto - in questi momenti particolari il nostro Rotary deve continuare a connettere il mondo.

Un affettuoso abbraccio.

Valerio

Cari Amici,

raccogliendo le sollecitazioni di molti ho attivato una campagna distrettuale di raccolta fondi per sostenere le nostre attività nell'emergenza coronavirus, sia con riferimento alle apparecchiature e materiali sanitari sia con riferimento ai più poveri. Al momento è attivo il sistema di crowdfunding GoFundMe a questo link <https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>

Vi invito a fare condividere l'iniziativa con i Vostri amici e a dare il Vostro contributo.

Un abbraccio

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



Rotary D2110 per l'emergenza Covid-19

Dona anche Tu
Versa il tuo contributo su
<https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>



VALERIO CIMINO

My dearest friends,

April is the month dedicated to maternal and child health. Rotary has four goals: to reduce the mortality and morbidity of children under the age of five and mothers; to improve medical care; to finance specialized studies in the sector.

Global Grants, activated by this District, fall in this area of intervention: we will activate a hospital for the transfusion treatment of thalassemics, in Larache (Morocco); we will supply the local dispensary with medical equipment, in Iringa (Tanzania); we will donate the necessary equipment for a dental clinic for the Catania Salute e Solidarietà Association, run by our Rotarians.

The district "Sexually transmitted diseases" project also falls within this focus area. Our committee, made up of gynecologist doctors, held training sessions at 36 schools, to over 4,000 students and organized a Continual Medical Education course, attended by one hundred doctors. 66 clubs joined the project, but only 21 were able to organize the events, before school activities were blocked.

Many clubs have carried out interesting initiatives in recent months, such as the donation of three small beds by the Clubs Agrigento, Aragona and Bivona, to the pediatric department of the "San Giovanni di Dio" Hospital in Agrigento, and a toy car for the

transport of the young patients, donated by Bivona Rotaract; the donation of medical equipment to the "Sant'Antonio Abate" Hospital by the Club Trapani, and others.

Unfortunately, the Coronavirus pandemic forced Rotary International to cancel Honolulu International Convention and the Presidential Conferences in Paris and Rome. In our District, it hampered of the Seminars on Membership and Communication, the leadership courses for our young Ryla and Rypen, as well as Rotariads. I hope to be able to recover them later, if conditions permit.

The check of the Governor's weight, for the purposes of the project "A Weighty Governor", has also been postponed.

Before the "social distancing" initiatives, Giusy and I participated in the 15th birthday of the Club Ragusa Hybla Heraea.

Thanks to the possibilities offered by technology, we have not stopped, but have continued to operate and meet through the Zoom platform, acquired by the District, for the occasion. Several district Managers', Club Presidents', Governor Assistants' meetings were held in "conference calls".

So, I participated, in a virtual way, in the meetings of the Clubs: Paternò - Alto Simeto, Barcellona Pozzo di Gotto, La Valette, Catania Nord, E-Club Colonne d'Ercole, Palermo - Teatro del Sole.

The District Forum on New Generations - "Elevate Rotaract", organized in close synergy with Rotaract, will be held on 19 April, not in Enna, as planned, but on telematic platform. Great enthusiasm from many Rotarians and Rotaractors, for the initiative to carry out the event anyway, even if electronically.

The Forum will serve to increase awareness of changes in international Rotaract regulations and to bring Rotarians and Rotaractors together, to achieve shared guidelines for Clubs.

This period, marked by the pandemic, will be remembered as one of the saddest moments, since the last war. The uncertainty of when and how we will get out of it, might cause fatigue and frustration in our souls, but we must react, and, the best way to do it, is not to lose the sight of each other, to continue the activities of our clubs, to strengthen the bonds of friendship and solidarity, to redisco-

ver the pleasure of being together.

We must turn our attention to the least, to people who find themselves alone at home, to the elderly and to the sick. Let's give them a few minutes of our time, let's call them, let's send them a message.

Let's deliver a donation of food directly from the supermarkets, that make home deliveries, to people in need of basic necessities. These are small gestures that help much more than you can imagine.

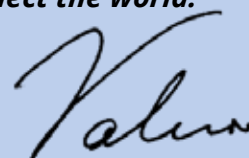
We are doing our part: several projects are in the pipeline, both by the District and also by the Clubs. We hope they can go through, in the next few days.

We started a fundraiser to support activities in the coronavirus emergency, both with regard to medical equipment and materials and with regard to the poorest people.

*The crowdfunding "go fundme" system is currently active at this link:
<https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>.*

I invite you to contribute and spread our initiative because also - and especially - in these particular moments our Rotary must continue to connect the world.

A warm hug.



Dear friends

Listening to the solicitations of many, I have activated a district fundraising campaign to support our activities in the coronavirus emergency, both with reference to health care materials and with reference to the poorest. At the moment the GoFundMe crowdfunding system is active at this link

<https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>

I invite you to share the initiative with your friends and to donate

A hug

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



Rotary D2110 for emergency Covid-19

Donate on

<https://www.gofundme.com/f/rotary-d2110-per-emergenza-covid>



MARK DANIEL MALONEY

Aprile 2020

Ho passato molto tempo pensando alla famiglia, non solo la mia o la famiglia estesa del Rotary, ma anche alle famiglie che stiamo aiutando nelle comunità in cui operiamo. In molte parti del mondo, madri e bambini devono affrontare sfide per sopravvivere alle cose che molti di noi non capiranno mai. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il rischio che una donna in un Paese a basso reddito muoia durante la gravidanza o il parto, o per cause correlate, è circa 120 volte superiore a quello di una donna che vive in un Paese ad alto reddito.

Ad aprile, il Rotary rivolge la sua attenzione alla salute materna e infantile. E quando pensiamo a cosa fare per aiutare, possiamo guardare a club come il Rotaract Club di Calabar South-CB, Nigeria, per trarre ispirazione. Il club ha collaborato con il Rotaract Club di Canaan City (CB) ad

un programma incentrato sull'educazione delle madri alle migliori prassi per prevenire la mortalità infantile e promuovere la salute postnatale per loro stesse e per i loro bambini. In Bangladesh, il Rotary Club di Dhaka North offre interventi chirurgici e medicinali gratuiti alle donne in gravidanza che non possono permettersi i costi ospedalieri associati al parto. Incoraggio voi e il vostro club ad andare sul sito ideas.rotary.org per trovare progetti come questi che aiutano a salvare madri e bambini.

Inoltre, abbiamo visto come milioni di persone — famiglie e intere comunità — sono state strappate dalle loro case a causa dei conflitti, della povertà e dei disastri dell'ultimo decennio. Ma il Rotary non è rimasto inerte durante la crisi globale dei rifugiati.

Durante la Giornata del Rotary alle Nazioni Unite lo scorso novembre, abbiamo onorato un borsista della pace del Rotary e cinque Rotariani impegnati ad aiutare le comunità di rifugiati. Tra loro c'era Ilge Karancak-Splane del Rotary Club di Monterey Cannery Row, California. Dopo aver visitato diverse tendopoli in Turchia, ha guidato un progetto del Rotary che ha raccolto 1.000 paia di scarpe e calzini per i bambini delle famiglie nei campi e, in seguito, ha condotto un progetto di sovvenzione globale per aiutare a educare i bambini rifugiati.

A marzo, Gay ed io abbiamo avuto il privilegio di visitare una tendopoli a Torbalı e di vedere in prima persona le buone

opere che i Rotariani della Turchia e della California stanno svolgendo per i rifugiati siriani.

Le sfide affrontate dalle madri, dai loro bambini e dalle comunità di rifugiati in tutto il mondo sono scoraggianti. Ma se ricordiamo il nostro più grande punto di

forza — a come Il Rotary connette il mondo — possiamo cominciare a trovare soluzioni. Attraverso la nostra creatività, le nostre risorse, la nostra dedizione e il nostro network, il Rotary può e riuscirà a creare nuove opportunità per affrontare queste sfide.

Paula Melaney





MARK DANIEL MALONEY

April 2020

I spend a lot of time thinking of family, not just my own or the extended family of Rotary, but also the families we are helping in the communities we serve. In many parts of the world, mothers and children face challenges to survive that most of us will never comprehend. According to the World Health Organization, the risk of a woman in a low-income country dying during pregnancy or childbirth, or from related causes, is about 120 times higher than that of a woman living in a high-income country. It is encouraging that infant mortality rates are declining globally, yet 4 million babies annually still die within the first year of life.

In April, Rotary turns its attention to maternal and child health. And when we think of what we can do to help, we can look to clubs like the Rotaract Club of Calabar South-CB, Nigeria, for inspiration.

It teamed up with the Rotaract Club of Canaan City (CB) in a program focused on educating mothers on best practices to prevent infant mortality and promote postnatal health for themselves and their babies. In Bangladesh, the Rotary Club of Dhaka North provides free surgeries and medicine to pregnant women who cannot afford the hospital costs associated with giving birth. I encourage you and your club to go to ideas.rotary.org to find projects like these that are helping to save mothers and children.

We also have witnessed how millions of people — families and entire communities — have been ripped away from their homes because of conflict, poverty, and disasters during the past decade. But Rotary has not stood idly by during the global refugee crisis.

During Rotary Day at the United Nations last November, we honored a Rotary Peace Fellow and five Rotarians who are taking action to help refugee communities. Among them was Ilge Karancak-Splaine of the Rotary Club of Monterey Cannery Row, California. After visiting several tent camps in Turkey, she led a Rotary project that collected 1,000 pairs of children's shoes and socks for families in the camps and, later, led a global grant project to help educate refugee children. In March, Gay and I had the privilege of visiting a tent camp in Torbalı and seeing firsthand the good work that Rotarians from Turkey and California were accomplishing with Syrian refugees.

The challenges faced by mothers, their children, and refugee communities around the world are daunting. But when we remember our greatest strength — how Rotary Connects the World — we can

begin to find solutions. Through our creativity, our resources, our dedication, and our networks, Rotary can and will open opportunities to face these challenges.

Paula Helary



SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE ALL'ITALIA



Argentina



Cascate del Niagara



Dubai



Gerusalemme



Kosovo



Sarajevo

LETTERA CONGIUNTA DI MARK MALONEY E HOLGER KNAACK SFIDA E OPPORTUNITÀ PER FARE BENE NEL MONDO



Cari Rotariani e Amici del Rotary, il nuovo coronavirus, COVID-19, sta toccando ogni aspetto della nostra vita in tempo reale, portando i Rotariani ad operare in un territorio sconosciuto. Da individui pronti ad agire, siamo a nostro agio solo quando siamo completamente coinvolti nel mondo, spostandoci liberamente, incontrandoci apertamente e dando una mano. Questi sono tempi molto difficili per persone che, come noi, sono completamente realizzate quando possono imparare, crescere e servire insieme. Inoltre, siamo dei leader delle nostre comunità e questi tempi richiedono leadership. Per molti versi, anche questo è il nostro momento. Abbiamo delle capacità comprovate per collaborare ed offrire immediata assistenza a chi ne ha bisogno. Queste sono esattamente le doti necessarie oggi in tutto il mondo.

Sforzo globale

Lo sforzo globale contro il COVID 19 dipende dalle azioni intraprese in ogni Paese. Il Rotary ha una capacità unica per aiutare a migliorare questi sforzi in ogni comunità e ogni Paese. Utilizzando tutte le tecnologie a nostra disposizione, da Rotariani, possiamo continuare a collaborare a grandi progetti con Rotary club,

Rotaractiani e Interactiani. Abbiamo numerosi esempi di Rotary club che stanno aiutando le autorità sanitarie a comunicare le migliori prassi, a fornire le attrezzature e il supporto necessari, condividendoli con i nostri leader in tutto il mondo.

Conferenze cancellate

Da Presidente e Presidente eletto del Rotary, stiamo riflettendo molto seriamente sulle questioni che riguardano gli eventi in programma del Rotary. Come saprete, abbiamo preso la difficile decisione di cancellare due Conferenze presidenziali del Rotary per celebrare la nostra relazione con le Nazioni Unite – una a Parigi e l'altra a Roma. Stiamo anche raccomandando a breve termine ai club e distretti Rotary di cancellare o rimandare le riunioni o gli eventi secondo i consigli dei funzionari sanitari nazionali o locali.

Aiuti e tecnologia

Sappiamo che i club e i distretti stanno cogliendo l'opportunità per diventare dei leader nelle loro comunità e stanno facendo un uso migliore della tecnologia in questo momento di bisogno. Ad esempio, un Rotary e-club in Italia (Fenice del Tronto) ha tenuto una ses-

sione online in diretta sulla sensibilizzazione al COVID-19, un club di Taiwan ha collaborato con le aziende e un'associazione di farmacie per donare 1.600 bottiglie di disinfettante alla città di Ji-Long, e i Rotary club dello Sri Lanka hanno aiutato ad aggiornare software e hardware per l'ufficio per la promozione della salute per assistere con la sua messaggistica social.

Non possiamo ancora sapere quale strada prenderà questo virus. Sappiamo però di poter avere un ruolo per aiutare ad "appiattire la curva", riducendo il numero di casi a breve termine per permettere ai nostri sistemi sanitari di affrontare questo problema. Se lo sforzo collettivo globale aiuta a riportare la situazione sotto controllo, speriamo di poter riabbracciare i nostri valori fondamentali alla Convention 2020 del Rotary a Honolulu. Il nostro tempo insieme avrà un significato e uno scopo più grandi che mai.

Honolulu: non si farà la Convention

Sappiate che stiamo valutando attentamente e costantemente i nostri piani per la Convention di giugno, per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti. (La lettera di Maloney e Knaack è stata scritta nei giorni che hanno preceduto la decisione di cancellare la Convention di giugno, ndr) Stiamo seguendo la guida delle fonti più affidabili al mondo, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e i Centri statunitensi per la prevenzione e il controllo delle malattie, per le loro direttive. Vogliamo mettervi in grado di prendere decisioni su ciò che funziona meglio per voi e le vostre famiglie in termini di partecipazione all'evento di quest'anno.

Aiutiamo i meno fortunati

Nel frattempo, questa per noi è un'opportunità per dimostrare che Il Rotary connette il mondo in modi innovativi. Dovremmo seguire da vicino i consigli dell'OMS e delle autorità sanitarie locali. Ancora una volta, questo include cancellare eventi e riunioni di club a breve termine, per ridurre interazioni non necessarie che potrebbero causare infezioni. Possiamo mettere una maggiore enfasi nel lavoro che svolgiamo nelle comunità, aiutando i nostri vicini meno fortunati ad affrontare gli effetti dell'isolamento e della paura, oppure dando il nostro supporto alle autorità sanitarie per affrontare questa situazione.

Stiamo affrontando questa situazione in tempo reale. Visitate la pagina di monitoraggio Rotary di COVID 19 per tutti gli ultimi aggiornamenti all'url <http://on.rotary.org/covid-19>

Sfida e opportunità

Questa è una sfida senza precedenti per tutti noi, ma rappresenta anche un'opportunità per i Rotariani per trovare dei modi nuovi e significativi per guidare individui e comunità a connettersi per fare del bene nel mondo.

Non siamo mai stati più orgogliosi di far parte di un'organizzazione che fa così tanto per proteggere e rendere più forti le nostre comunità, a livello locale e internazionale.

Cordiali saluti,

Mark Daniel Maloney
Presidente 2019/2020, Rotary International

Holger Knaack
Presidente 2020/2021, Rotary International

CANCELLATA LA CONVENTION ROTARY DI HONOLULU

Siamo spiacenti di annunciare che la Convention del Rotary International, in programma dal 6 al 10 giugno 2020, ad Honolulu, Hawaii, USA, è stata cancellata in risposta alla minaccia del nuovo coronavirus in corso.

Ci dispiace non potervi incontrare a Honolulu quest'anno, ma questa decisione è necessaria per proteggere la salute di tutte le persone interessate.

Nelle settimane che hanno preceduto questa decisione, abbiamo monitorato attentamente gli sviluppi e seguito le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della



Sanità (OMS), del Dipartimento di Stato americano e dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC). Di conseguenza, diversi eventi rotariani e riunioni di formazione in tutto il mondo sono

stati cancellati come precauzione di sicurezza. Purtroppo, mentre il COVID-19 continua a diffondersi rapidamente, abbiamo preso la difficile decisione di cancellare anche la nostra Convention annuale, per proteggere la salute e la sicurezza dei partecipanti, dello staff del Rotary e della comunità di Honolulu.

BANDIERE CON TRICOLORE SUI BALCONI



CIMINO: "DA UNA CRISI NASCONO OPPORTUNITÀ"



Carissime Amiche e carissimi Amici,

la lotta al coronavirus ci ha fatto scoprire e vivere situazioni che mai avremmo immaginato. La peste e la caccia agli untori che erano solo pagine del capolavoro manzoniano si sono riproposte in tutta la loro attualità.

L'uomo, dominatore della natura, si è ritrovato di colpo tanto piccolo da essere preda di un microscopico virus.

Un filamento di RNA che ha bloccato l'economia, fatto crollare le borse di mezzo mondo, bloccato gli spostamenti.

Già il 24 febbraio all'inizio dell'epidemia, a tutela della salute, ho fatto delle scelte difficili come annullare i seminari su effettivo e comunicazione, quando ancora non erano state poste limitazioni.

La paura ci ha, poi, costretti al distanziamento sociale, lontani gli uni dagli altri.

Spesso non riusciamo ad accettare che la cosa più importante e più semplice che possiamo fare in questo momento è rimanere a casa.

Alcuni di noi non hanno questo privilegio perché svolgono quelli che sono definiti "servizi essenziali" e si trovano "sul fronte" di questa guerra al virus.

Molti si chiedono cosa fa il Rotary, il proprio e gli altri Club, il Distretto... come se il Club o il Distretto non sia fatto da ognuno di noi.

Numerose le richieste di donazioni di mascherine, gel igienizzanti, apparecchiature

grandi e piccole, denaro per questo o quell'ospedale, ecc.

Proliferano gli speculatori che traggono profitto dall'emergenza.

Credo che il Rotary debba essere presente cercando di lasciare un segno visibile nelle comunità, dando una mano dove occorre.

Non dobbiamo, però, farci prendere dalla frenesia di fare una cosa qualsiasi purché si possa dire di aver fatto qualcosa.

Non è il momento delle "medagliette".

Occorre, invece, agire con molta razionalità, ottimizzare le scarse risorse che abbiamo puntando su iniziative, piccole o grandi, che siano di effettivo aiuto alla comunità.

Siamo sollecitati a mettere mano al portafoglio, donare e sentirci a posto con la coscienza, ma, a noi rotariani, viene anche chiesto di scendere in campo in prima persona mettendo a disposizione della collettività le nostre competenze e professionalità: fare servizio e non solo beneficenza.

Potrebbe essere necessario sostituire il personale colpito dal virus per continuare a garantire tutti i servizi essenziali, potremmo essere necessari noi.

Ho scritto al Presidente della Regione per mettere a disposizione le nostre professionalità ed ho sentito diversi dirigenti della protezione civile.

Sto lavorando su diverse possibili iniziative che mirano ad alleviare alcune delle tante necessità e spero che in questi giorni, almeno



alcune di queste iniziative, possano concretizzarsi.

Invito tutti Voi a continuare a mantenere i consueti contatti all'interno dei Club attraverso riunioni telematiche dei direttivi e caminetti online, a coltivare gli ideali di amicizia e di servizio che ci contraddistinguono, a rafforzare il senso di appartenenza al Rotary.

Non lasciamo che queste settimane, o forse mesi, scorrano nell'inattività ma approfondiamo i nostri Valori e programiamo il futuro.

I giorni che stiamo vivendo segneranno un cambiamento epocale. Il nostro modo di vedere la realtà, le nostre priorità, i nostri obiettivi non saranno più gli stessi.

Dopo la pandemia dovremo contribuire a

ricostruire il tessuto economico della nostra nazione, a riallacciare i rapporti di fiducia tra i diversi Paesi del mondo, riprendere le nostre consuete attività riscoprendo il valore dell'incontro e dell'amicizia, continuare a servire al di sopra di ogni interesse personale con una particolare attenzione agli ultimi che, come sempre accade, sono quelli che pagano di più nelle situazioni critiche.

Da una crisi nascono molte opportunità che dovremo cercare di cogliere, per far in modo che il Rotary possa continuare a svolgere un ruolo importante nella società.

Con sincera Amicizia

Valerio



CIMINO: "OPPORTUNITIES ARISE FROM A CRISIS"



Dearest friends,
fighting against the coronavirus has made us discover and experience situations we never imagined.

The plague and the hunt for the anointers, which were only pages of Manzoni's masterpiece, have come back in all their topicality.

Man, the ruler of nature, suddenly found himself small enough to be prey to a microscopic virus. A filament of RNA that has blocked the economy, made the stock exchanges of half the world collapse, blocked the displacements.

Already on February 24th at the beginning of the epidemic, in order to protect health, I made some difficult choices such as canceling the seminars on effective and communication, when no restrictions had yet been put in place.

Fear has, then, forced us to social distancing, far from each other. We often fail to accept that the most important and simplest thing we can do at this time is to stay at home.

Some of us do not have this privilege because we perform what are called "essential services" and are "on the front line" of this war against the virus.

Many wonder what Rotary does, your own and other clubs, the district... as if the club or district is not made by each of us.

There are numerous requests for donations of masks, sanitizing gels, large and small equipment, money for this or that hospital, and so on.

Speculators profiting from the emergency

are proliferating.

I believe Rotary should be there to make a visible mark in communities, helping where it is needed.

We must not, however, get caught up in the frenzy of doing anything as long as we can say that we have done something. This is not the time for medals.

Instead, we need to act with great rationality, optimizing the scarce resources we have by focusing on initiatives, small or large, that are of real help to the community.

We are urged to put our wallet on the line, donate, and feel good about our conscience, but we Rotarians are also asked to take the field personally by making our skills and expertise available to the community. Doing service and not just charity.

We may need to replace staff affected by the virus to continue to provide all essential services.

I have written to the President of the Region to make our professionalism available and I have heard several civil protection managers.

I am working on several possible initiatives that aim to alleviate some of the many needs and I hope that these days, at least some of these initiatives, can materialize.

I invite all of you to continue to maintain the usual contacts within clubs through online meetings of directors and online meetings, to cultivate the ideals of fellowship and service that distinguish us, to strengthen the sense of belonging to Rotary.

Let's not let these weeks, or perhaps mon-

ths, run idle, but let's deepen our values and plan for the future.

The days we are living will mark a momentous change. The way we see reality, our priorities, our goals, will no longer be the same.

After the pandemic we will have to contribute to rebuild the economic fabric of our nation, to rebuild the relationships of trust between the different countries of the world, to resume our usual activities rediscovering the value of meeting and friendship, to continue to serve above all personal interests with particular attention to the poor who, as always happens, are the ones who pay the most in critical situations.

A crisis creates many opportunities that we

should try to seize, so that Rotary can continue to play an important role in society.

Sincerely
Valerio



IL CONTRIBUTO PER LA LOTTA ALLA PANDEMIA DI DE GIORGIO, MILAZZO, SALLEMI E SCIBILIA

La scorsa settimana - per rispondere alle esigenze delle nostre comunità, come è nelle finalità del Rotary, e per concretizzare l'azione che il Distretto può portare avanti a supporto della lotta alla pandemia - John de Giorgio, Francesco Milazzo, Titta Sallemi e Nunzio Scibilia, di comune accordo, hanno deciso di utilizzare fondi residui delle loro gestioni per acquistare dispositivi utili ad affrontare l'epidemia da COVID-19. Sono stati contattati i direttori delle Unità di Malattie infettive dell'Ospedale Cannizzaro di Catania e del Policlinico di Palermo, i quali hanno sottolineato l'utilità e la necessità di potere avere una barella di bio-contenimento. Hanno, allora, deciso di comprare due barelle di bio-contenimento, con fondi dei rispettivi residui per un investimento di 57.000 € a nome del Distretto 2110.

Una delle barelle verrà consegnata al reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale Cannizzaro di Catania e l'altra al reparto di Malattie Infettive del Policlinico di Palermo. Queste barelle saranno di estrema utilità, sia durante questa crisi COVID-19 per il trasporto in sicurezza dei malati "positivi accertati" o dei malati "sospetti positivi", ma anche dopo. Sfortunatamente le barelle non potranno arrivare prima di 30 giorni, ma non è stato possibile trovare una fornitura più celere perché, ovviamente, la domanda è molto alta.

I fondi provengono dal residuo dell'anno di Francesco Milazzo (7.000 €), di Nunzio Scibilia (20.000 €), di John de Giorgio (20.000 €) e di Titta Sallemi (10.000 €).



Verrà fornita anche una piccola quantità dei filtri specifici per l'utilizzo delle barelle. Certamente ne servirebbero molti di più e sarebbe auspicabile che altri potessero contribuire all'acquisto di filtri, che costano 378.40 € ogni uno e non hanno una lunga durata. Con questa azione il Distretto è concretamente presente, come sempre ha fatto, dando il suo contributo alla lotta al COVID-19.



SPECIALE COVID-19



Catania



Messina



Palermo



Patti



Taormina



Agrigento

CLUB E SOCI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL CORONAVIRUS

Nel Distretto 2110 diversi club si sono attivati con una serie di iniziative mentre numerosi soci, per la loro specifica professionalità, in quanto medici, sono impegnati in prima persona nei centri COVID che sono stati realizzati in alcuni ospedali della Sicilia. Altri hanno messo a disposizione la loro specificità imprenditoriale associando all'iniziativa diversi club. Ecco una sintesi delle segnalazioni pervenute.

Agrigento. Noi e il club di Aragona abbiamo acquistato mascherine FFP2 per l'ospedale di Agrigento. Abbiamo fatto un'azione congiunta con il Soroptimist di Agrigento che ha trovato, grazie alla presidente nazionale, un canale che consegnerà direttamente in ospedale la fornitura di 500 mascherine (quote diverse per ogni club in base alle disponibilità di ognuno). Il nostro attuale prefetto sarà in prima linea appena qui arriveranno i primi casi. Lui lavora al Poliambulatorio di Agrigento dove sono state organizzate alcune stanze per la ricezione dei soggetti positivi al virus.

Aragona Colli Sicani. Una socia del club Aragona Colli Sicani, la dottoressa Carmen Liuzzo, è una anestesista rianimatrice presso l'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento. Inoltre, anche qui non trattasi di attività di servizio ma di una donazione, con il club di Agrigento stiamo provvedendo all'acquisto di mascherine FFP2 da far avere al nosocomio agrigentino con indicazione che vengano riservate al personale della terapia intensiva.

Caltagirone. La socia del Rotary club di Caltagirone, Anna Piazza, biologa, lavora in Ospedale in laboratorio. Mario Sagone, medico di medicina di base, lavora nel suo ambulatorio aperto come previsto dai decreti di questi giorni, così come Rosario Ingrassia odontoiatra assicura le emergenze odontoiatriche nel suo studio. La nostra Anna Piazza è fin dall'inizio di questa emergenza al suo posto di lavoro presso l'Ospedale Gravina di Caltagirone dove svolge il suo lavoro senza sosta come biologa presso il laboratorio di Patologia Clinica. Inoltre, Pietro Cracò si è dato disponibile per un servizio organizzato dal Comune per portare a domicilio generi alimentari e farmaci ad anziani e disabili segnalati dal servizio sociale.

Caltanissetta. Di seguito riepilogo le azioni che con il nostro club abbiamo intrapreso per sostenere quanti al momento sono impegnati in prima linea:

- Caritas: articoli per l'igiene personale ed in particolare carta igienica (100 confezioni) ed assorbenti per donna (100 confezioni). Abbiamo ordinato i prodotti da Acqua & Sapone e penserà l'azienda alla consegna.
- Cooperativa Etnos servizio EquoFood, preparazione pasti da asporto e a domicilio che propone il "Pasto sospeso", cioè un pranzo pagato da terzi per persone indigenti. Per ogni piatto pagato EquoFood ne distribuisce un secondo; ne approfitto per dirvi che nelle cucine di EquoFood sta svolgendo il suo apprendistato il ragazzo della nostra Borsa Lavoro.
- Distretto Interact raccolta fondi da destinare agli ospedali di CL, CT e PA; abbiamo aderito con la somma di € 200,00 per conto del Club e offerte personali dei soci;
- La socia Liliana Ciraolo, medico dentista, ha donato, tramite il nostro club, una fornitura di mascherine al Corpo dei Vigili urbani del comune di Caltanissetta. Avendo esaurito le scorte in studio per averle distribuite ai suoi pazienti, ne ha fatto realizzare una grossa scorta dall'azienda tessile di famiglia, la Texart di Agrigento. Un altro nostro socio, Renato Tedeschi, ha provveduto a ritirarli e recapitarli al comandante dei vigili urbani di Caltanissetta, Diego Peruga.



- Tramite un governatore di un altro distretto italiano abbiamo avuto la possibilità di acquistare mascherine che distribuiremo a coloro che ne hanno necessità e ne sono sprovvisti (associazioni di volontariato).

Canicattì. Noi doneremo parte delle mascherine all'ospedale di Canicattì dove abbiamo Rosario Pascale in prima linea. Mi dice che sono senza mascherine tutti, anche in sala operatoria.

Catania Etna Centenario. Vista l'emergenza sanitaria in Sicilia, dopo una telefonata con Antonello Mineo, abbiamo pensato di fare insieme qualcosa senza aspettare passivamente. Così, attraverso Meccatronica (Minea è il presidente) siamo diventati un polo catalizzante, aggregando diverse fabbriche (eccellenze siciliane) per produrre gel igienizzanti, mascherine e visiere. Personalmente mi occupo di organizzare 3 poli tessili, con oltre 200 operai, per la produzione di mascherine filtranti per la protezione delle zone aeree, fabbricate internamente con morbido 100% cotone sulla pelle, con un tessuto 100% TNT per la protezione esterna e sono lavabili più volte, consentendo un significativo risparmio economico sia nell'acquisto e sia nello smaltimento. Di grande aiuto mi sono stati Eusebio Mirone (RC Catania Sud) nel reperimento del TNT e Antonino Dell'Albani (RC Aetna NO - Bronte) per avermi presentato persone del polo tessile di Bronte. Il governatore e l'assessore alla sanità hanno fatto una conferenza stampa sull'aiuto e le aspettative che Meccatronica sta dando alla Sicilia e sono stati seguiti dalle televisioni e dai giornali italiani.

E-club. Certamente per un Club che è stato il primo nel D2110 a credere nella comunicazione digitale, la situazione attuale non ha cambiato praticamente nulla. L'E-club D2110 continua regolarmente le sue attività e le riunioni on-line, sia attraverso la creazione di post motivanti da diffondere nei social media come l'esempio di #iostoacasa, sia attraverso il periodico collegamento di alcuni Soci alle piattaforme rotariane digitali di comunicazione organizzate dal Rotary International per i Soci. Certamente alcuni impegni sono saltati. Il 22 marzo non abbiamo "fisicamente" potuto partecipare al "World Water Day" quando avremmo inaugurato la nostra terza grande installazione di "Flavofish" a Marinella di Selinunte (completando così l'idea progettuale di un pesce su ognuna delle coste della Sicilia, dopo Cefalù e Catania). Ma l'inaugurazione è stata solo procrastinata. Quale esperienza condividere con gli

altri Club se non quella personale? Quale esperienza condividere se non l'impegno nel sociale, ognuno secondo le proprie possibilità e capacità? E allora ecco che un caloroso abbraccio va a chi a chi come Antonella, Alberto, Giovanna ed Eva sono impegnati in prima linea per garantire un perfetto servizio sanitario se non addirittura per uno di noi, A.F., la responsabilità di essere Commissario per l'emergenza COVID a Sciacca e Ribera, ma anche a Giovanni e Nicola che per lavoro sono rispettivamente in Germania e in Australia. E come non essere in prima linea attraverso i resoconti - nella chat di club - della difficile realtà operativa e di vita di Carlo e Vincenzo DS tra Milano e Bergamo; o chi come Antonella D. B. si sta occupando di formazione a distanza; oppure l'aver condiviso la giusta scelta di non fare rientrare i figli in altre sedi come Giuseppe L., Massimo e Maurizio; oppure chi come Giuseppe B., Giuseppe P., Cristina, Paolo, Sebastiano, Vincenzo ed Anna A., Guglielmo e Oscar si sono trovati a fare delle scelte organizzative delle proprie attività professionali nel rispetto della salute propria e altrui facendosi carico di scelte e decisioni pesantissime.



Rotary



e-Club Distretto 2110



#IOSTOACASA

Lentini. Per il club di Lentini sono operativi Alessandro Brunno, medico del 118, e Fabrizio Cardillo in qualità di medico di medicina generale.

Messina Peloro. Il Rotary Messina Peloro e il Rotary Stretto di Messina hanno realizzato un incontro per dare una corretta informazione sul coronavirus invitando a relazionare sul tema un socio dello Stretto di Messina infettivologo presso l'ospedale Papardo.

Nicosia. Tutti i servizi del dipartimento salute mentale hanno scelto di avere dei numeri dedicati per accogliere la domanda di tutti coloro che in questo particolare momento di angoscia ed ansia abbiano bisogno di parlare con operatori professionali, tra questi la nostra cara socia Carmela Murè.

Palermo Agorà. Sono stata in contatto con Carlo Melloni, socio del mio club che è medico preso l'ospedale Paolo Borsellino di Marsala. Mi ha rappresentato la necessità dei monitor multiparametrico. Abbiamo deciso di acquistarne uno. Abbiamo scelto questa soluzione sia perché donandolo nell'ospedale dove lavora Carlo siamo sicuri della professionalità e dell'utilizzo che ne faranno, sia perché è comunque un presidio che servirà sempre anche quando sarà cessata l'emergenza. Inoltre, abbiamo deciso di donare 180 vangeli da suddividere tra i pazienti dell'ospedale di Marsala e Ospedale Cervello di Palermo e a questa iniziativa ha collaborato anche l'Unitalsi sezione Sicilia Occidentale.



Palermo Mediterranea. Palermo Mediterranea e Cefalù, con l'aiuto del Distretto, stanno intervenendo per un mese a sostegno dell'ospedale Giglio di Cefalù per consentire il trattamento farmacologico della sclerosi multipla in ambiente separato, stante l'attuale emergenza sanitaria da Coronavirus. L'emergenza costringe anche questo

ospedale a dover gestire la somministrazione dei farmaci per la sclerosi multipla, di cui è centro di riferimento a livello regionale, in un ambiente dedicato esterno alla struttura. Grazie a un'idea di Carmelo Di Giorgio, il nostro club insieme al Club di Cefalù e con il contributo del Distretto 2110 rende disponibile da oggi per un mese il camper del Rotary. Anche nell'emergenza il Rotary c'è e fa la sua parte al servizio del territorio.



Palermo Montepellegrino. La socia Annalisa Guercio, dirigente presso l'Istituto Zooprofilattico di Palermo, è direttamente coinvolta in quanto specialista in virologia. Rosalia Stadarelli, è sindaco del comune di Misilmeri e nella sua funzione è la massima autorità sanitaria comunale. Coordina l'attività per l'emergenza così come meglio specificato nel DPCM e nell'ordinanza del Presidente della Regione. È tra l'altro responsabile del censimento dei soggetti che rientrano da altre zone di contagio e ne deve determinare l'isolamento o meno. Si interfaccia con ASP E ASL per i relativi provvedimenti. Coordina il confronto con Comando CC, VV UU e altre forze di Polizia.

Palermo Nord. Il Palermo Nord si sta muovendo per contrastare la carenza nei nostri ospedali di DPI. Dall'idea di Antonello Mineo nasce un tavolo tecnico con la Protezione Civile ed una pronta disponibilità di 7 aziende siciliane a collaborare per un comune obiettivo. UPS di Giovanni Randazzo ha reso possibile la necessaria logistica per abbattere i tempi di realizzazione. Dopo l'ok sanitario si parte subito con la produzione. Queste sono le macchine 3D che domenica

notte stampavano le mascherine 3D che saranno inviate alla protezione civile.

Palermo Ovest. A parte i medici ospedalieri, compreso Nicola La Manna, abbiamo un socio pneumologo che lavora presso il Covid del policlinico e che ha lasciato moglie e figlio a casa e si è trasferito prudenzialmente in una casa isolata. Hanno trasformato il reparto di Pneumologia del policlinico dove lavoro in unità COVID per aumentare i posti letto così come richiesto dal ministero. Abbiamo praticamente fatto un trasloco e creato da zero una zona di bio-contenimento adattando strutture esistenti nate per fare altro e non essendo ingegneri. Da oggi siamo attivi con i primi casi sospetti. Per fortuna ancora nessuna positivo. Da oggi mi sono trasferito in un appartamento da solo per preservare moglie, figlia, genitori e suocera da eventuali contatti. Pertanto, momento difficile.

Palermo Parco delle Madonie, Agorà e Nord. I Rotary club Palermo Nord e Palermo Parco delle Madonie, in collaborazione con il Palermo Agorà, l'Inner Wheel Palermo Centro e l'AIL Palermo-Trapani, prendendo spunto dal programma del Rotary International (RI) *End Polio Now*, hanno organizzato un incontro-dibattito sul valore delle vaccinazioni per la salute pubblica il 21 febbraio, casualmente alle soglie dell'inizio ufficiale dell'epidemia COVID-19 in Italia. Ci si è così ritrovati a discutere di vaccini e del programma di eradicazione della polio, ma avendo già coscienza dell'emergenza di una nuova, pericolosa e sempre più espansiva epidemia di un virus nato in Cina, ora conosciuto come Covid-19. Tutti i relatori hanno avuto un occhio particolare all'emergente epidemia, ora divenuta Pandemia Covid-19, che continua a mietere vittime soprattutto tra le fasce più deboli della popolazione. L'incontro si è dunque trasformato in un potente testimonial sul valore delle vaccinazioni per contrastare le patologie infettive. Il numeroso pubblico presente, costituito non solo da rotariani, ma anche da dirigenti scolastici, insegnanti e professionisti di varia estrazione, ha stimolato fortemente un vivace dibattito. I dirigenti scolastici hanno invitato il Rotary ad essere presente nel mondo della scuola, con il fine di formare gli insegnanti per renderli consapevoli dell'importanza delle vaccinazioni e saper meglio contrastare le

posizioni ostative da parte di parecchi genitori. Dunque, alla luce dell'emergente pandemia da Covid-19, alla voglia di conoscenza si è aggiunto il timore di dover affrontare nuovi ed inaspettati problemi sanitari, per i quali è apparso chiaro a tutti che la soluzione verrà solo dall'introduzione di un nuovo vaccino

Pantelleria. Abbiamo fatto un incontro con la popolazione i primi di febbraio in tempi non sospetti. Poi abbiamo collaborato ad un tavolo tecnico per costituire un controllo al contenimento dell'infezione sull'isola.

Paternò Alto Simeto. Il R.C. Paternò-Alto Simeto ha realizzato una locandina diffusa sui canali Facebook ed Instagram per invitare i cittadini a stare a casa per combattere il Coronavirus. Inoltre, due soci sono impegnati in prima linea come medici: Giuseppe Lo Faro, primario di medicina interna all'Ospedale di Paternò, e Massimo Mazzamuto, cardiocirurgo al Policlinico di Catania. Tra i soci sul campo abbiamo anche la farmacista Isabella Basile, in questi giorni impegnata sul posto di lavoro. Il Club, su proposta del presidente Incoming Ada Cunsolo, si è messo in contatto con la mensa sociale "La Bisaccia del Pellegrino" di Paternò, che è attiva anche in questo momento difficile continuando a svolgere la propria attività di mensa per gli ultimi, donando loro del materiale (vaschette porta mangiare, forchette, piatti, etc.) per permettere il quotidiano svolgersi della loro attività di servizio che prevede la distribuzione di 80/100 pasti al giorno.





Ribera. In relazione, anche, a voci abbastanza serie che parlavano di una riqualificazione dell'Ospedale di Ribera come possibile punto di creazione di un reparto di rianimazione respiratoria, ho ritenuto utile procedere ad una sottoscrizione tra soci che ha visto l'istituzione di un CC dedicato, diverso dal nostro del Rotary, con l'obiettivo di fornire alla struttura di futura, probabile creazione un "casco a pressione positiva di fine espirazione (PEEP)", il cui costo è più ragionevole e la cui disponibilità sul mercato potrebbe essere maggiore. In loco, sta sorgendo un'associazione Covid "Insieme si può", in cui sono presenti quasi tutti i sindaci dell'hinterland, associazioni varie ed anche privati. Da ciò la nostra decisione del Direttivo tutto di istituire un CC autonomo. Ove le somme raccolte dovessero essere inadeguate all'acquisto di apparecchiature potremmo decidere di comprare del materiale sanitario o, se gli obiettivi di questo Covid dovessero essere chiari e condivisibili, si potrebbe fare una donazione del club per un fine specifico.

Sciacca. Alcuni soci del nostro club sono in prima linea. Luigi Adamo (radiologo), Luigi Scandaglia (cardiologo), Vincenzo Bonomo (medico del P.S.), tutti medici dell'ospedale di Sciacca dove come saprai ci sono già 18 casi di positività al virus. Sino Caracappa, assessore comunale, affianca il sindaco nell'azione del comune per arginare l'epidemia nella città. Un socio del nostro club, al momento anonimo, ha donato all'ospedale 20 mila euro per 4 respiratori.

Trapani Birgi Mozia. Il nostro Angelo Tummarello, prossimo presidente, pediatra, sta dando il suo contributo per l'emergenza. Inoltre, l'intero club sin dall'inizio dell'emergenza, si è messo a disposizione della locale Prefettura.



UNA BUONA STORIA SICILIANA CHE SA DI ROTARY

Certamente ci siamo sentiti tutti un po' più orgogliosi di esser siciliani e rotariani venendo a sapere che tre amici del Rotary club Palermo Nord, coordinati da Antonello Mineo, presidente del Distretto regionale di Meccatronica, si sono uniti con l'idea di attivare la produzione di mascherine 3D, visiere e disinfettanti. In un momento in cui mancano questi dispositivi di protezione individuale, usualmente importati da aziende extraregionali ed anche dall'estero, poter contribuire con la fornitura di prodotti interamente made in Sicily ci riempie di speranza.

Il Distretto Meccatronica, che qualche giorno fa ha ottenuto il rinnovo del riconoscimento da parte dell'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, ha lavorato tre giorni consecutivi, senza mai fermarsi, in stretto riserbo ed in interfaccia con il responsabile della Protezione Civile, Calogero Foti, coinvolgendo ben sette aziende regionali. Del Rotary club Palermo-Nord hanno anche collaborato Giovanni Randazzo, che ha garantito il rapido interscambio di tutti i campioni tra le Aziende Meccatronica in tutta la Sicilia, e Francesco Zuccaro, che ha studiato un adeguato e necessario packaging.

La Sicilia che produce c'è, adesso è ufficiale: saranno consegnati alla protezione civile i prototipi per la necessaria validazione, cui seguirà una prima fornitura di oltre 5000 DPI (maschere, visiera, disinfettanti) tutti made in Sicily destinata ad ospedali siciliani.

È importante specificare che non sono state riconvertite le capacità produttive delle aziende, che già le possedevano ognuna per la sua parte, ma piuttosto sono state interconnesse le diverse specialità, accelerando le filiere produttive. Sono state 72 ore di lavoro ininterrotto, ma il risultato è stato tangibile.

Spiega Antonello Mineo "Come Distretto ho attivato subito le aziende dotate delle competenze e della capacità produttiva necessarie e senza la necessità di riconvertire. In 48 ore siamo stati in grado di ingegnerizzare e realizzare i prototipi che sono in consegna. Le aziende sono già pronte alla produzione in larga scala per soddisfare il fabbisogno dei dispositivi in Sicilia"

"In questo momento delicato - commenta l'assessore alle Attività produttive Turano - è fondamentale che il nostro apparato produttivo faccia la sua parte e faccia sistema per



far fronte ai bisogni della nostra sanità. Ho già avviato le interlocuzioni necessarie per ottenere le autorizzazioni necessarie per consentire alle aziende di partire con una prima produzione di mascherine che ci consentirebbe di avere cinquemila mascherine destinate a medici impiegati in terapia intensiva o sala operatoria in pochi giorni".

Sapevamo delle alte professionalità presenti tra i soci: oggi ne abbiamo un'importante conferma in un momento difficile. Sappiamo che questi presidi possono fare la differenza tra la vita e la morte.

SOSPESA L'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE BLSD



Anche la nostra Commissione BLSD si è uniformata alle vicissitudini dovute alla pandemia di SARS-CoV-2, altrimenti noto come “nuovo corona virus”, la cui espressione patologica viene indicata come CoViD-19, precocemente, in accordo alle raccomandazioni della OMS e delle autorità sanitarie italiane (ISS) raccogliendo con attenzione l'esperienza Cinese, in osservanza delle misure via via intraprese dal Governo Nazionale e da quello Regionale, in conformità alle indicazioni diramate dal nostro DG Valerio Cimino e dal Presidente del Rotary International, Mark Maloney. Con rammarico ma con alto senso civico e per rispetto di tutti noi, ritenendo necessaria e improcrastinabile l'adozione di misure precauzionali tendenti a salvaguardare la comunità civile complessivamente considerata e in special modo quella studentesca, abbiamo deciso unanimemente di annullare tutti gli incontri programmati, compreso il nostro 3° Corso per Istruttori del 28 e 29 marzo.

Conseguentemente abbiamo avvisato tutti gli istituti scolastici che hanno aderito al Progetto BLSD, giusto Protocollo d'intesa con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione siglato ad Agrigento nel maggio scorso durante l'Assemblea Distrettuale, dandoci un primo termine del 15 marzo ulteriormente spostato al 3 aprile ed oggi a data da destinarsi, in base ai tempi evolutivi della situazione pandemica nel nostro paese e nel nostro territorio. Parimenti sono state avvisate le quattro CCOO 118 regionali (Palermo, Catania, Messina, Caltanissetta) con le quali collaboriamo continuamente per l'organizzazione dei corsi e la registrazione dei partecipanti idonei che hanno superato la valutazione finale nell'apposito elenco regionale, tenuto presso l'Assessorato alla Salute.

A causa di questa emergenza sono stati annullati in totale 52 Corsi BLSD, già program-

mati fino al mese di maggio, in tutte le Aree del nostro Distretto esclusa l'Area maltese. Programmazione che è stata frutto di un notevole impegno organizzativo e di una totale disponibilità da parte degli istruttori, rotariani e non, che fanno parte della squadra afferente nostra Commissione e ai quali va la mia affettuosa gratitudine. Ovviamente è stato annullato anche il 3° Corso per istruttori che già aveva riscontrato l'adesione di 35 iscritti, una parte dei quali “non rotariani”, vicini ai nostri club, accomunati dalla volontà di condividere i nostri principi umanitari e di contribuire validamente alla diffusione della Rianimazione Cardio Polmonare e della cultura del Soccorso tra la popolazione, rafforzando così la Cardioprotezione del nostro territorio.

I 52 corsi annullati si sarebbero aggiunti ai 55 già espletati ed avrebbero portato il totale dei corsi a 107 e, parimenti, i probabili, stimati, altri 750 partecipanti si sarebbero aggiunti agli 827 già certificati portando così a 1577 le persone addestrate all'utilizzo del DAE ed alle manovre di RCP. Non volendo considerare l'ulteriore attività, già richiesta e non programmata, nei mesi di maggio e giugno, quantificabile in altri 8 corsi con altri verosimili 120 partecipanti (CL 2, ME 3, SR 2, TP 1). Sono certo che sapremo compensare questo arresto forzato con altrettanto entusiasmo quando le condizioni ci permetteranno di riprendere l'attività. Saremo ancora sul campo a fare la nostra parte con lo stesso impegno e la stessa dedizione, in puro spirito rotariano, a sostenere tutti insieme l'azione del Rotary e del nostro Distretto. Ancora un sentito grazie a tutti per l'impegno e la dedizione fin qui profusi.

Goffredo Vaccaro,
Presidente Commissione Distrettuale
BLSD

LA ROTARY FOUNDATION DELIBERA SUL COVID-19



La Fondazione intende favorire service di più ampio respiro e da oggi pure progetti specifici per attingere al Fondo "Natural Disaster". Sia per l'anno in corso, sia per l'anno a venire si potrà accedere a fondi dedicati a cause ed effetti del virus che sta flagellando il mondo. Stiamo valutando richieste concrete per azioni unitarie ed efficaci. Una ragione di più per continuare a credere nella nostra Fondazione!

Raccolta fondi

Gli eventi proRF si sono susseguiti fino a Carnevale, specie nelle Aree Etna, Panormus e Peloritana. Per ora sono naturalmente sospese le iniziative, ma occorre comunque impinguare soprattutto il fondo annuale, magari con i risparmi dei club a causa della mancanza di incontri o con donazioni di soci ed amici. I versamenti vanno accreditati al più presto, per essere considerati efficaci per l'anno in corso, anche in vista dei premi della Fondazione e del Distretto. Senza congrui versamenti, tra un triennio non sarà possibile fruire di un congruo FODD... Auspichiamo dunque un rush finale!

Distrettuali e Globali '19/20

I ben 77 Club che hanno usufruito delle Sovvenzioni Distrettuali (grazie alle donazioni degli anni precedenti) hanno quasi tutti completato le opere ed in gran parte rendicontato, ricevendo i saldi dal Distretto. Le Globali sono in corso di esame della RF e probabilmente ne seguirà qualcuna correlata al tremendo periodo che stiamo vivendo.

Qualificazione '20/21

Intanto i Club che non avessero ancora provveduto, si affrettino a compilare l'apposito modulo, che va sottoscritto dai Presidenti '20/21 e '21/22.

Sovvenzioni '20/21

Le distrettuali - fino ad un massimo di 72.000 dollari in totale e fino ad un massimo di 9.000 dollari ciascuna - vanno subito progettate e richieste entro il 30 aprile p.v. Per le globali ci sarà tempo fino al 30 settembre. Oltre al FODD, pari a circa 65.000 euro, si potrà attingere ai fondi dedicati al Covid-19.

SISD E SIPE '20/21

I due Seminari sono stati rinviati a causa del Coronavirus, ma avranno luogo appena possibile; i contatti si intensificano sui "social"; su wats'app prosegue giornalmente il dialogo della Squadra della Rotary Foundation, con Commissioni e Delegati d'Area già pronti ad agire sinergicamente, facilitando il compito dei Club, sia per la raccolta dei fondi, sia per le azioni di servizio correlate alle sovvenzioni.

Continuità

La sinergia che contraddistingue l'opera del Distretto e dei Governatori che si succedono va coniugata anche nelle Aree e nei Club, affinché il servizio umanitario sia sostenibile ed efficace, anche nella tremenda attualità internazionale. Sentiamoci su Skype o Zoom e collaboriamo! Noi con Voi!

Giovanni Vaccaro, PDG,

Presidente Commissione Rotary Foundation 19/22

COVID-19 INCLUSO NEI DISASTER RECOVERY

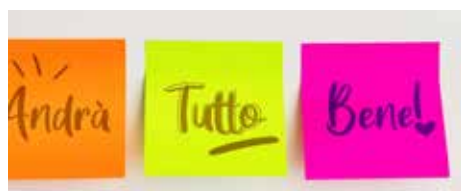
Carissimi Amici,

sono stato informato del fatto che la RF ha accettato di includere il Covid-19 nei casi di Disaster Recovery; pertanto dal primo luglio 2020 sarà possibile per i club e per il nostro distretto inviare domande per far esaminare e approvare vostri eventuali progetti in materia, con accesso al relativo Fondo che può assegnare fino a 25.000 USD, fino ad esaurimento. Siete quindi esortati a pianificare opportunamente, progetti relativi al Corona Virus.

Gli altri progetti distrettuali e di club che fanno riferimento a finanziamenti tramite Sovvenzioni globali e Sovvenzioni distrettuali seguiranno il loro corso, come da pianificazione già avviata.

Un cordiale saluto.

Alfio



CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

19 aprile - on line
Forum Nuove generazioni

Data da destinarsi - Viagrande
SIPE 2020/2021

18 maggio - Scopello (TP)
Presentazione del francobollo proposto dal Distretto sulla Riserva dello Zingaro

Data da destinarsi - Enna
RYPEN

23/24 maggio - Isola delle Femmine (PA)
Assemblea Formazione distrettuale

Data da destinarsi - Malta
RYPEN

31 maggio - Enna
Seminario Outbound

Data da destinarsi - Siracusa
Rotariadi

26/28 giugno - Aci Castello
Congresso distrettuale



Data da destinarsi - Viagrande
SISD 2020/2021



"ELEVATE ROTARACT": FORUM SU YOUTUBE



Carissime Amiche e Carissimi Amici,
ad aprile dello scorso anno il Consiglio di Legislazione ha deciso di elevare il ruolo del Rotaract nella famiglia rotariana.

"Elevate Rotaract" è stato lo slogan del past presidente del Rotary International Barry Rassin e lo è anche dell'attuale presidente Mark Maloney.

Ad ottobre 2019 e a gennaio 2020 il Board ha preso delle importanti decisioni che rivoluzioneranno, a partire dal prossimo anno sociale, il ruolo del Rotaract e i rapporti con i Rotary. Queste decisioni lasciano ampi spazi di discrezionalità agli interessati.

L'obiettivo del Forum distrettuale sulle Nuove Generazioni, organizzato in stretta sinergia con il Rotaract, è quello di approfondire la conoscenza sulle modifiche nelle normative internazionali e di mettere a confronto fra loro i rotariani e i rotaractiani per giungere a delle linee guida condivise per i Club.

A causa dell'emergenza Covid-19, non sarà possibile tenere il Forum a Enna, come programmato, ma lo svolgeremo attraverso il canale YouTube.

Per la prima volta, nel nostro Distretto, un forum viene svolto interamente sul web. Sarà possibile accedere all'evento online dal link sulla home page del Distretto Rotary (www.rotary2110.it). Sarà anche possibile interagire con i relatori, porre domande o fare interventi durante il convegno.

È un momento di grande importanza per il futuro della famiglia rotariana: non mancate.

Valerio

FORUM DISTRETTUALE - 19 APRILE 2020 NUOVE GENERAZIONI "ELEVATE ROTARACT"

PROGRAMMA

09:45 Apertura del canale Youtube

10:00 Apertura dei lavori
Maria Emilia Turco
Prefetto Distrettuale

Indirizzi di saluto

Carla Ceresia
Rappresentante Distrettuale Rotaract

Valerio Cimino
Governatore Distretto 2110

10:30 "Elevate Rotaract"
Adriano Parisi Asaro
Presidente Commissione Rotaract Distretto 2110

11:00 Interventi programmati
Alfio Di Costa
Governatore Eletto 2020-21

Carla Ceresia
Rappresentante Distrettuale Rotaract

Giorgia Cicero
Rappresentante Distrettuale Eletto Rotaract 2020-21

Fausto Assennato
Segretario Distrettuale

12:00 Dibattito

12:50 Conclusioni
Valerio Cimino
Governatore Distretto 2110

13:00 Chiusura del canale YouTube

AUMENTA L'EFFETTIVO NEL DISTRETTO

Avremmo dovuto incontrarci il 28 febbraio per esaminare, insieme, lo stato dell'effettivo nel nostro distretto e individuare le strategie utili all'incremento e al mantenimento. I dati rilevati al 29 febbraio sono incoraggianti: vi è stato un incremento di 85 unità, che ha portato il numero complessivo dei rotariani del nostro distretto da 3519 (1/07/2019) a 3604.

Donne

La presenza femminile registra il costante e progressivo aumento, anche se non nella misura auspicata, così come la presenza dei giovani (sotto i 40 anni). Le presenze femminili infatti non costituiscono ancora un reale successo, se si considera che oggi ormai le donne occupano i vertici delle professioni e del pubblico impiego e, come tali, rappresentano la struttura della società.

Giovani

La presenza dei giovani è negativamente condizionata dalla legittima ricerca della propria realizzazione e affermazione fuori dal nostro territorio. Pertanto, occorre focalizzare la nostra attenzione sulle eccellenze che, nonostante i limiti imposti dalla nostra realtà, scelgono di rimanere.

Se vogliamo mantenere e incrementare l'effettivo, dobbiamo recuperare il nostro spirito di appartenenza, sentirci parte integrante del nostro gruppo, sentirci solidali e utili, insieme, al conseguimento degli obiettivi a cui il Rotary ci chiama.

Entusiasmo

Se riuscissimo a lavorare per il Rotary, non tanto e non solo per senso del dovere, ma recuperando, invece, l'entusiasmo di quando eravamo giovani, potremo coinvolgere e "trascinare" gli altri, soprattutto i nuovi soci. Sarebbe auspicabile, allora, affidare loro compiti di responsabilità, fin dal loro ingresso, per stimolarne il senso di appartenenza, lo spirito di amicizia e di servizio.



Tre nuovi club

Con gioia salutiamo e accogliamo i tre nuovi club promossi dal nostro governatore Valerio Ciminò: il club Catania Bellini, presieduto da Gianfranco Todaro, il club San Filippo del Mela, presieduto da Stefano Muscianisi e il club Palermo Libertà, presieduto da Alfredo Rocco.

Arcangelo Lacagnina
Presidente Commissione per l'effettivo.



MANTENIMENTO ED ESPANSIONE: INIZIATIVE



Negli ultimi due anni rotariani – 2018/19 e 2019/20 - il R.C. Costa Gaia è passato da 32 a 46 soci (al 20 marzo). Nello stesso periodo non si sono avute dimissioni di soci. L'espansione ed il mantenimento dell'effettivo sono il risultato di diverse iniziative intraprese dalla dirigenza nel seguito sinteticamente accennate.

Espansione: È il risultato delle iniziative organizzative e gestionali messe in atto che riguardano:

a) Quota di ammissione: è stata ridotta da € 1000 ad € 500 per i nuovi soci. Non è richiesta per le consorti (o i consorti) dei soci che chiedano di essere ammessi. Non è richiesta per i Rotaractiani che abbiano cessato di essere tali entro i due anni precedenti – anche provenienti da altri club - che chiedano di diventare soci. Non è richiesta per gli ex-soci che chiedano di essere riammessi.

b) Quota sociale: la quota sociale di €/anno 800 è pagabile in quattro rate trimestrali di € 200. Per i soci di età inferiore ai 35 anni il C.D. può fissare una riduzione del 50%. Analoga riduzione può essere assentita dal C.D. – una sola volta e per la durata di un anno – al socio che per motivi di lavoro non può partecipare alle attività del club.

c) Ryla: Al Ryla il club incoraggia anche la partecipazione di giovani non appartenenti al Rotaract confidando che l'esperienza del Ryla li induca ad aderirvi.

Mantenimento dell'effettivo: È connesso al coinvolgimento dei soci nelle attività di service. Per l'anno 2018/19 1 soci coinvolti sono stati 18 su 32. Per il corrente anno sono stati coinvolti finora 30 soci su 46.

Leonardo Salvia

COSA ATTIRA DEL ROTARY? CONCLUSIONI..



IL CORAGGIO DI CAMBIARE ANDANDO CONTROCORRENTE

Mi è stato chiesto di intervenire per dare il mio contributo, la cosa mi fa emozionare e mi riempie di orgoglio.

Il club di Termini Imerese a maggio 2019 contava 13 soci e se il club oggi è in piedi bisogna ringraziare coloro che sono rimasti ed il mio predecessore che ha tenuto la presidenza per 2 anni. Oggi ne conta 27. Siamo partiti da un'affermazione chiara "non dobbiamo inventarci nulla". Il Rotary, come concetto, come mondo, come tema è troppo grande per essere cambiato.

Non dobbiamo inventarci nulla, dobbiamo però fare in modo che il nostro contesto di service, nel rispetto dei principi e delle "regole", ed a me 10 anni fa hanno insegnato il Rotary delle regole, possa essere quanto più attuale possibile nella comunità in cui opera.

Coinvolgere i soci

Ad inizio febbraio, all'Hotel Federico II, ascoltavamo Ezio Lanteri, ci parlava del coraggio di andare controcorrente, di provare a cambiare qualcosa. Ecco quello che abbiamo fatto, andare controcorrente, contro quella corrente che andava bene fino a qualche anno prima, ma in un momento storico differente.

Per cambiare abbiamo optato per azioni pratiche, cercando di coinvolgere tutti i soci, anche i nuovissimi. Abbiamo optato per la riduzione delle quote sociali e di quelle di ingresso, cercando di autofinanziare, attraverso il coinvolgimento del "pubblico" durante gli eventi, le attività e raggiungere pertanto gli obiettivi.

Abbiamo annullato quasi completamente le conviviali. Abbiamo mantenuto gli standard, le linee guida, per capire quali persone potessero fare al caso del nostro club.

Ho invitato i potenziali soci a riflettere su come il Rotary potesse cambiare le loro vite, li ho punteggiati spronandoli a mettersi in gioco, ad avere l'ambizione di cambiare in maniera attiva, da protagonisti, da rotariani.

A me il Rotary ha donato una nuova prospettiva dalla quale e con la quale avvicinarmi alla vita e, pertanto, mi ha cambiato in meglio.

Diversi punti di vista

Abbiamo messo in pratica l'idea di vedere una stessa cosa da punti di vista necessariamente diversi, prospettive date dalle professioni differenti e quindi dalle categorie. Un'artista probabilmente vede una necessità in maniera diversa da come possa vederla io o come potrebbe un uomo di legge, non in maniera migliore, bensì diversa e la diversità è ricchezza se si riesce, naturalmente, a fare sintesi.

Ognuno, a modo proprio, con ambizione, con potenziali doti di leadership, tutti di buona repu-



tazione, tutti pronti, per quanto possibile a cambiare vite, magari cambiando in meglio, la propria.

Attenzione, è vero che è stata affrontata la crisi del club di Termini Imerese, ma è pur vero che in tanti eventi distrettuali in cui ho partecipato negli ultimi anni (dopo tre anni di segreteria di club) ho sentito parlare di maggiori uscite dai club piuttosto che di ingressi, di difficoltà di coinvolgimento dei giovani o di troppi eventi autoreferenziali.

Eppure, agli eventi distrettuali notavo come tutti i partecipanti fossero sempre molto attenti a ciò che veniva rappresentato da illustri relatori, ma questi stessi illustri relatori hanno sempre insistito sugli stessi punti, hanno dato sempre gli stessi, preziosissimi consigli. Evidentemente in alcune realtà è mancato il coraggio di cambiare le cose.

Invertire la rotta

Forse nel nostro club il momento di invertire la rotta è arrivato prima a causa dell'esiguo numero dei soci. Andare controcorrente è stata davvero la nostra soluzione. La parola del socio appena entrato ha lo stesso peso di quella di un presidente,

o di un past president, l'idea di un progetto può e credo deve nascere da qualsiasi socio, anche non dirigente di club. Siamo tutti uguali e con uguale peso ma, al tempo stesso, è chiaro a tutti come il direttivo abbia maggiore responsabilità e questo aiuta i soci nuovi a sentirsi importanti ma liberi da obblighi (ed avere quindi un inserimento più graduale per coloro che sono dei "diesel") ed aiuta i dirigenti di club ad avere maggior consapevolezza del loro ruolo e del "mettere una marcia in più".

Percorso a lungo termine

Sempre per il nostro contesto del club di Termini Imerese, non è più possibile ragionare in termini di mero anno sociale, è ormai necessario ed inevitabile avere un'idea del percorso di club maggiormente a lungo termine.

La gioia e l'amicizia hanno portato a raddoppiare il numero dei soci. Ovviamente mi riferisco alla gioia e all'amicizia che scaturisce dalla condivisione (e speriamo sempre al successo) di un progetto, alla riuscita di un'attività, al raggiungimento di un obiettivo.

Ad agosto abbiamo organizzato uno spettacolo che ha portato 800 partecipanti, in un mese di ferie di soci e pubblico. La mia gioia di quella sera era pari a quella di un socio che era riuscito a vendere solo 1 biglietto. Parte del gruppo, non per un anno, ma come concezioni di appartenenza ad una realtà che, nella sua categoria, è da sempre la più prestigiosa al mondo.

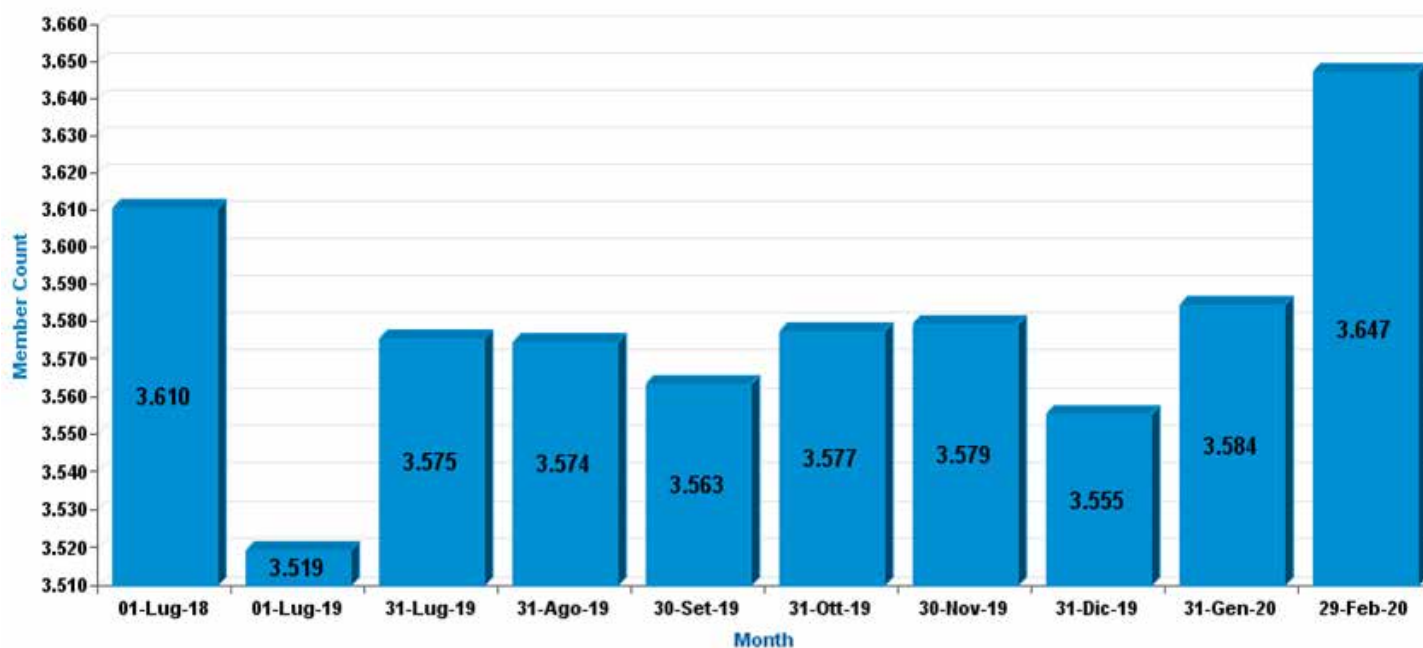
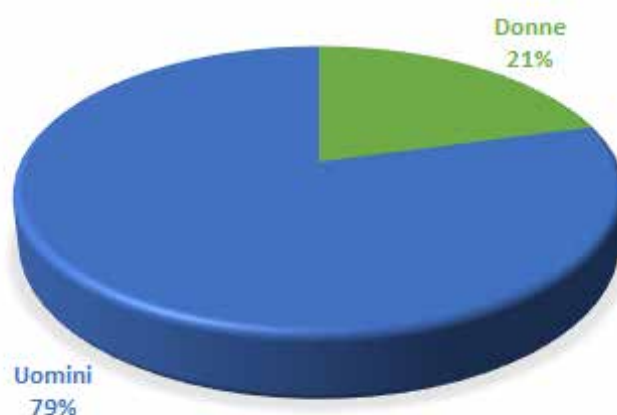
Far conoscere Rotary

Opportunità, coraggio, ambizione, diversità, appartenenza, ricchezza in senso lato, ecco cosa attira del Rotary. Tutto questo, però, va fatto conoscere. Dobbiamo migliorare, incontreremo di certo flessioni, ma quello che dobbiamo continuare a fare, secondo me, è perseguire la stessa strada, finché la si considera percorribile, vantaggiosa e non anacronistica.

Concludo ribadendo che questo, in breve, è stato il pensiero ed il percorso del nostro club, lungi da me voler consigliare qualcosa ad altri club, del resto "non ci siamo inventati nulla".

Alessandro Battaglia

DISTRIBUZIONE PER SESSO



SPECIALE EFFETTIVO

Nome di Club	Num. soci al 1° luglio 2019	Num. soci al 20 marzo 2020	Differenza
Acicastello	32	33	1
Acireale	43	43	0
Aetna Nord Ovest-Bronte	35	37	2
Agrigento (Sicily)	70	72	2
Alcamo	57	55	-2
Aragona "Colli Sicani"	16	15	
Augusta	50	49	
Bagheria	30	30	0
Barcellona Pozzo di Gotto	41	48	7
Bivona "Montagna delle Rose-Magazzolo"	32	36	4
Caltagirone	37	37	0
Caltanissetta	47	53	6
Canicattì	31	31	0
Castelvetrano (Valle del Belice)	63	61	-2
Catania	59	64	5
Catania Bellini	0	33	33
Catania Duomo 150	31	30	
Catania-Est	37	40	3
Catania Etna Centenario	37	34	-3
Catania-Nord	33	38	5
Catania Ovest	58	58	0
Catania Sud	24	26	2
Cefalù-Madonie	15	15	0
Comiso	31	31	0
Corleone	27	27	0
Costa Gaia	37	46	9
E-Club of Colonne d'Ercole	20	20	0
E-Club of Distretto 2110	16	20	4
Enna	59	59	0
Gela	48	49	1
Giarre Riviera Jonico-Etna	40	39	
Gozo	18	22	4
Grammichele-Sud Simeto	20	19	
La Valette	45	45	0
Lentini	22	21	
Lercara Friddi	22	22	0
Licata	28	28	0
Lipari (Arcipelago Eoliano)	27	29	2
Malta	79	76	-3
Marsala	50	50	0
Marsala Lilibeo-Isole Egadi	36	27	-9
Mazara del Vallo	35	37	2
Menfi "Belice-Carboj"	35	35	0
Messina	78	73	-5
Messina Peloro	26	27	1
Messina-Stretto di Messina	26	28	2
Milazzo	24	20	-4
Misterbianco	20	20	0
Modica	46	49	3

SPECIALE EFFETTIVO

Nome di Club	Num. soci al 1° luglio 2019	Num. soci al 20 marzo 2020	Differenza
Mussomeli-Valle del Platani	31	34	3
Nicosia di Sicilia	47	47	0
Niscemi	25	21	-4
Noto-Terra di Eoro	35	38	3
Pachino	17	19	2
Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo	19	20	1
Palermo	129	126	-3
Palermo Agorà	29	31	2
Palermo "Baia dei Fenici"	34	30	-4
Palermo-Est	91	94	3
Palermo Libertà	0	23	23
Palermo Mediterranea	27	27	0
Palermo Mondello	23	22	
Palermo-Monreale	51	47	-4
Palermo Montepellegrino	38	39	1
Palermo-Nord	34	29	-5
Palermo-Ovest	61	59	-2
Palermo-Parco delle Madonie	30	28	-2
Palermo Sud	47	46	
Palermo Teatro del Sole	34	40	6
Pantelleria	32	32	0
Partanna	23	26	3
Paternò-Alto Simeto	39	39	0
Patti-Terra del Tindari	26	29	3
Piana degli Albanesi-Hora e Arbereshevet	17	17	0
Piazza Armerina	22	23	1
Pozzallo-Ispica	21	23	2
Ragusa	73	72	
Ragusa Hybla Heraea	19	22	3
Randazzo Valle dell' Alcantara	12	13	1
Ribera	56	56	0
Salemi	21	20	
San Cataldo	18	20	2
San Filippo del Mela	0	20	20
Sant Agata di Militello	36	37	1
Sciacca	83	80	-3
Scicli	22	18	-4
Siracusa	57	59	2
Siracusa Monti Climiti	43	44	1
Siracusa Ortigia	31	31	0
Taormina	24	26	2
Termini Imerese	16	27	11
Trapani	65	68	3
Trapani-Birgi-Mozia	28	32	4
Trapani Erice	45	48	3
Valle del Salso	32	33	1
Vittoria	63	63	0
	3.519	3.655	97,17%

COMUNICAZIONE PROIETTATA NEL FUTURO



Estrapolando dalle presentazioni previste nel Seminario per la Comunicazione - forzosamente impossibilitato a tenersi - ecco alcune considerazioni - "a quattro mani" - indirizzate sia specificatamente ai presidenti di club sia rappresentative di quanto messo in atto durante il corrente anno rotariano 2019-2020 per la corretta comunicazione dell'Immagine Pubblica.

La Comunicazione nel Distretto segue forme diversificate di operatività ma fondamentalmente riferibili ad alcune aree principali: queste sono Reputazione, Identità, Progettualità, Comunicazione propriamente detta, Relazione, Attività e strumenti e Immagine percepita.

L'Area Reputazione interessa principalmente il comportamento sociale, le relazioni pubbliche e istituzionali, il profilo dei Soci, le finalità delle attività prodotte, i rapporti con la stampa, i rapporti con gli altri Club i quali costituiscono il valore endogeno del Club.

L'Area Identità è ciò che vuole rappresentare il Club, al di là delle Regole generali espresse dal Regolamento e dallo Statuto. Essa deriva dai comportamenti inter-relazionali dei singoli Soci, ma soprattutto dalla leadership del Presidente e dall'armonia relazionale del Consiglio Direttivo.

L'Area Progettualità invece è quella creativa, dove fantasia e concretezza delle idee dei Soci trovano realizzazione. La leadership del Presidente e le linee guida del CD sono il perimetro entro il quale si sviluppano tutte le attività dell'anno. Bisogna creare progetti condivisi, che possano essere messi in rete con altri club del Distretto o in partnership con club esteri (ad esempio Global Grants).

L'Area Comunicazione potrebbe anche definirsi tecnica del "Fare, ma far sapere bene". Essa ha due aree di pubblico: una *interna* al



Club (Soci, famiglie, amici) e una *esterna* (altri Club, Istituzioni, Massmedia, Sponsor, Club Competitor, potenziali Partner). È definibile come **Area fondamentale** che - unitamente alla seguente area "Relazioni", concorre a divulgare la reputazione e l'identità di un Club. **L'Area Relazione** riguarda poi ogni Rotariano il quale - per primo - dovrebbe sentirsi Ambasciatore dei valori degli ideali rotariani. Essa diventa negativa quando è autoreferenziale, strumentale, conflittuale con gli interessi *super partes* del Club.

L'Area Attività e Strumenti fa sì che ogni progetto diventi attività di comunicazione e relazione sia all'interno del Club che con il pubblico esterno. Oggi, il mondo WEB e quello digitale, rendono l'immagine virtuale altrettanto importante quanto l'immagine cartacea, anzi - spesso - ne condizionano l'esistenza. È fondamentale quindi costruire un team dedicato a tali attività e a tali strumenti che possono essere pianificati annualmente dal Presidente e coadiuvati dal C.D.

L'Area infine dell'**Immagine percepita** definisce nel significato della parola che conosciamo tutti ... "*come siamo percepiti*" ... sia dal pubblico esterno che dal pubblico interno. Cioè cosa pensa di noi l'opinione pubblica. Un service che tocchi le corde dell'opinione pubblica, porta valore alla reputazione non solo del Club protagonista ma a tutto il mondo Rotariano.

Comunicazione ufficiale

Il Distretto 2110 veicola la propria comunicazione "ufficiale" principalmente attraverso la carta stampata ed alcuni social media.

A livello nazionale, sulla rivista ufficiale **Rotary Italia** ovviamente siamo periodicamente presenti con interviste personali o articoli



specifici richiesti in occasione di mesi dedicati alle specifiche Aree Focus. Nei recenti numeri a gennaio oltre il resoconto da S. Diego del DGE Alfio Di Costa, abbiamo avuto un'ottima visibilità nell'Area "Pace" con Gabriel Bernardo Da Silva nostro prestigioso Borsista della Pace (uno tra 50 in tutto il mondo) alla Duke University e Gabriele Roccaro con una Borsa degli Ambasciatori come Global Grant c/o l'Università di Haifa e a dicembre Livan Fratini ha comunicato l'attenzione verso le startup giovanili del territorio.

A livello distrettuale invece, il **"Rotary 110 Magazine"** ha iniziato l'anno 2019-2020 con una nuova veste tipografica, ricco nei contenuti, grafica e con un diversificato rapporto tra immagini e testo al fine di rendere sempre più "appetibile" ed "interessante" il testo scritto ufficiale che fornisce ogni volta ampio resocontodelle attività significative dei club e la progettualità del distretto.

Ma una vera novità è il ricorso a **"MIMESI"** affermata ditta di servizi stampa che con cadenza settimanale fornisce un efficace resoconto della rassegna stampa a livello regionale e nazionale con riferimento al D. 2110, Sicuramente artefici della comunicazione sono stati tutti quei Club che hanno condiviso anche quest'anno l'ostensione della bandiera del Rotary – in occasione del Rotary Day il 23 febbraio – sui Municipi delle città isolate ove insiste un Rotary Club. La notizia è stata riportata con ampia risonanza da ANSA Sicilia e testimonia la validità della "manifestazione" di una presenza del territorio che dall'inizio del suo avvio nel 2014 vede ogni anno circa 60 Club su oltre 90 aderire con questo significativo gesto.

Progetti distrettuali

Ma sono anche i progetti distrettuali di quest'anno a fare la differenza: Basic-Life support defibrillation, Caseificazione, Diabete, No ictus-no infarto, Un soffio per la vita, Malattie sessualmente trasmesse, Prevenzione oncologica, Diffusione della dieta mediterranea, Smettere di fumare, Stalking e violenza sulle donne. Nel comparto formazione ha segnato un punto di grande comunicazione la firma del rinnovo di accordo tra la Regione Siciliana Assessorato Pubblica Istruzione e le Università Siciliane o la firma del protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze Pedagogiche dell'Esercizio fisico e della Formazione dell'Università di Palermo.

Poi vi sono la nostra adesione ai progetti nazionali ETICA e Tecnologie dell'informazione, Galilei Giovani, Good News Agency e – importantissimo – l'adesione al concorso nazionale su "Legalità e cultura dell'etica".

mimesi
YOUR MEDIA INTELLIGENCE

Social media

Una comunicazione efficace deve essere trasmessa anche attraverso i social media. Il D.2110 comunica sul WEB attraverso il proprio sito ufficiale **Internet "rotary2110.it"**, sul profilo ufficiale **Facebook "Distretto Rotary 2110"** e sul nuovo profilo ufficiale **"Instagram Rotarydistretto2110.official"**. In tema di comunicazione si preme segnalare che altre denominazioni simili di comunicazione sul WEB a nome del D.2110 sia in ambito distrettuale sia nazionale sono da ritenersi non ufficiali e quindi solo iniziative private di singole persone e – tanto meno – non esiste alcun canale ufficiale di comunicazione Whats'up del Distretto!

Recenti avvenimenti sanitari di questi giorni e probabilmente in corso durante la pubblicazione di questo articolo per il Magazine Distrettuale, manifestano chiaramente come la corretta "comunicazione" sia la base del trasferimento delle notizie efficaci.

Smart-learning

La forzata abolizione dei momenti di formazione pubblica distrettuale e le connesse

sessioni formative ci stanno ponendo di fronte ad un'evidenza nella quale l'unica soluzione possibile possa avvenire attraverso forme di "smart-learning" o "smart formation", quali riunioni video, webinar, diffusione di materiale informatico.

Il Rotary International già da alcuni anni ha completamente abolito uno dei suoi grandi punti di comunicazione: il servizio manuali e dispense operati dai vari uffici regionali di Zona (per noi Zurigo n.d.r.).

Tutto è stato demandato a seminari da fare on-line (webinar), singolarmente e per specifico settore di competenza e ruolo (Presidente, Segretario, Tesoriere, Assistente, Responsabile RF, Componente di Commissione etc etc etc).

Questa è verosimilmente l'unica strada da seguire in un futuro non più prossimo ma reale ed attuale. E così quasi sicuramente avverrà.

Per cui in un Distretto ove si dichiarano forniti di posta elettronica circa il 100% dei Presidenti e viene richiesto per presentare la qualificazione del MOU di Club per accedere alle sovvenzioni con fondi della RF, la frequenza di un webinar semplicissimo di 10 minuti, a volte potrebbe rappresentare un problema per quei Club che preferiscono ricorrere ad antiquati sistemi di "raccomandazione" per l'esenzione oppure per quei Presidenti che gravitano ancora su antiquate (costose e ecologicamente incompatibili) forme di comunicazione cartacea.

Oramai viviamo in un mondo ove anche i bambini dei primi gradi di istruzione frequentano forme di video-apprendimento a distanza sino a qualche tempo fa impensabili.

Ecco questa è forse la vera sfida della comunicazione. Una nuova classe dirigente a livello di Club che sappia essere al completo passo con i tempi ... senza però tralasciare la base primaria della comunicazione.

Ricordando che sarà soprattutto con la propria *immagine e credibilità personale*, ... che la gente riconoscerà il Rotary, ... *attraverso di noi e ciò che avremo fatto*.

PDG Maurizio Triscari
Assistente istituzionale

DGD Orazio Agrò
Assistente operativo del Coordinatore di Zona per l'Immagine Pubblica del Rotary

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO

Rotary Distretto 2110 Magazine

La rivista distrettuale è stata registrata al Tribunale di Caltanissetta il 5 luglio 2019. La grafica è stata totalmente rinnovata privilegiando l'aspetto visivo attraverso l'inserimento di immagini ad alta risoluzione. Ampio spazio è stato dato alle attività dei Club Rotary, al Rotaract, all'Interact e al programma di Scambio giovani.

Sito Internet

Il sito è stato totalmente rinnovato nella grafica e nei contenuti. La grafica è stata uniformata a quella proposta dal Rotary International. Nel sito, oltre a trovare tutte le informazioni ufficiali dal Distretto, è possibile accedere a "Clubrunner" attraverso il quale i Club e i soci possono attingere numerose informazioni sui Club e sul Distretto. Una pagina è dedicata alle prenotazioni online al Congresso Distrettuale.

Pagina Facebook

La pagina "Distretto Rotary 2110" è quella ufficiale del Distretto. Ha circa 2.000 follower e un rating molto elevato. È il sistema più rapido di comunicazione da parte del Distretto ed uno strumento per seguire le attività dei Club e del Distretto stretto. Numerose sono le pagine dei Club, sia aperte che limitate ai soci.

Instagram

Il profilo Instagram ufficiale del Distretto - rotarydistretto2110.official - è stato aperto da poche settimane e stata riscuotendo un buon successo, soprattutto tra i soci più giovani e tra i rotaractiani.

WhatsApp

Si tratta di strumenti per la comunicazione interna. Le chat del Distretto sono dedicate ai Presidenti di Club, agli Assistenti del Governatore, allo Staff e alla Segreteria distrettuale sia dell'anno in corso che del prossimo. Numerose le chat delle Commissioni distrettuali e dei Club.

Rassegna Stampa

Il Distretto ha attivato un abbonamento con la ditta Mimesi per la rassegna stampa quotidiana. Comprende tutti gli articoli pubblicati sui quotidiani siciliani (Giornale di Sicilia, La Sicilia, Quotidiano di Sicilia, Gazzetta del Sud, MF, La Repubblica ed. Palermo) in cui sono riportate le parole chiave "Rotary" o "Rotary 2110" o "Distretto Rotary".

La rassegna stampa è inviata per mail ai soci che ne hanno fatto richiesta. La raccolta degli articoli è pubblicata mensilmente sul sito internet del Distretto.

NASCONO TRE NUOVI CLUB



Il Distretto 2110 si arricchisce di tre nuovi club: San Filippo del Mela, Catania Bellini e Palermo Libertà.

I primi due club hanno richiesto l'affiliazione, nel corso di due diverse manifestazioni cui ha partecipato il governatore, lo scorso 23 febbraio, il giorno in cui il Rotary International ha festeggiato il 115° compleanno.

Il club di San Filippo del Mela è composto da venti soci, di cui tre provenienti dal club Milazzo. È presieduto da Stefano Muscianisi, già past president del club Milazzo, che ha accolto l'invito a rientrare nel Rotary e a mettere a disposizione la sua esperienza.

Questi due club hanno ricevuto la carta dal Rotary International il 28 febbraio.



A causa dell'emergenza "coronavirus" non è stato possibile tenere una cerimonia pubblica per la firma della richiesta di affiliazione.



Il club Catania Bellini è composto da 33 soci, di cui tre provenienti dal club Catania Duomo 150. È presieduto da Gianfranco Todaro, già past president del club Catania Duomo 150. Anche lui ha accolto l'invito a rientrare nel Rotary e a mettere a disposizione la sua

anche per il club Palermo Libertà. Questo è composto da 23 soci, di cui due provenienti dal club Palermo Montepellegrino e uno dal club Bivona "Magazzolo - Montagna delle Rose". È presieduto da Alfredo Roccaro, già past president dei club Mussomeli e Palermo Montepellegrino. Il club ha ricevuto la carta lo scorso 16 marzo.

Ai tre club, ai loro presidenti e a tutti i nuovi soci un affettuoso benvenuto nella famiglia del Rotary e, nello specifico, nel nostro distretto.



CITAZIONE DAL R.I. PER MAURIZIO TRISCARI



Il PDG Maurizio Triscari ha ricevuto dal Rotary International la citazione per il servizio meritorio su proposta del presidente della Commissione Rotary Foundation, Giovanni Vaccaro, e del governatore. Questo premio riconosce le persone che hanno promosso e mostrato passione per la Fondazione e per i suoi obiettivi. Occorre un grande impegno per ottenere questo premio. Maurizio è stato presidente della Commissione Rotary Foundation per 3 anni, vicepresidente per un anno, si è occupato di aiuti umanitari della FR, delle borse di studio, degli alunni, del fondo programmi e delle sovvenzioni umanitarie. E' stato team leader del GSE per due anni: 2005 Argentina, 2008 California. Ha gestito diverse sovvenzioni globali e distrettuali.

Ha parlato sulle borse di studio agli Institute di Montpellier (2017) e Marrakech (2014). In atto è assistente Immagine Pubblica del RR-PIC (2018/20), socio benefattore e PHF tre rubini. Congratulazioni per il meritato premio



PREMIO GALILEI: ASSEGNATI DUE PREMI A GIOVANI STUDIOSI



Il Distretto Rotary 2110, Sicilia-Malta, in collaborazione con la Fondazione Premio Galileo Galilei dei Rotary club italiani, ha promosso il premio Galileo Galilei giovani con un bando pubblicato nel luglio dello scorso anno. Il bando prevede l'assegnazione di due premi a giovani studiosi al di sotto dei 35 anni di età, che svolgano la loro attività di ricerca nel territorio del Distretto 2110 e che si siano distinti in una delle aree disciplinari in analogia a quanto stabilito per il premio internazionale Galileo Galilei.

Il Premio Galilei è oggi riconosciuto come una delle manifestazioni culturali più importanti d'Europa, fondato solo su adesioni volontarie dei Rotary Club italiani e dei rotariani. La Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani opera sotto gli auspici del Rotary International e dell'Università di Pisa ed è costituita in Ente morale con D.P.R. 26 febbraio 1982. In tale contesto si inserisce il "Premio Galileo Galilei giovani". Secondo il bando, i premi assegnati sono stati due, ciascuno pari a 2.000 euro. Un premio è

stato assegnato per le discipline umanistiche ed uno per le discipline scientifiche.

La commissione, composta da Michelangelo Gruttadauria (R.C. Palermo Ovest, professore ordinario di Chimica Organica presso l'Università di Palermo), Alessandro Pluchino (R.C. Catania Etna Centenario, professore associato di Fisica Teorica presso l'Università di Catania) e Salvatore Cristaldi (R.C. Acireale, professore associato di Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università di Enna Kore) ha attentamente esaminato, in maniera autonoma, tutte le venti domande giunte suddividendole per disciplina (umanistica o scientifica), secondo quanto previsto da bando ed ha all'unanimità assegnato i seguenti premi:

Per le discipline umanistiche il premio è stato assegnato alla dr.ssa Gaia Nuccio per

gli studi riguardanti l'ambito della Storia della Architettura.

Per le discipline scientifiche il premio è stato assegnato al dr. Giuseppe Arrabito per i suoi studi riguardanti l'ambito della Chimica.

La cerimonia di conferimento del Premio, per la quale è richiesta la presenza effettiva dei vincitori, avrà luogo presso il Four Points Sheraton di Acicastello, il 27 giugno 2020, in occasione del Congresso Distrettuale. Inoltre, durante la cerimonia di consegna del "Premio Internazionale Galileo Galilei" presso l'Aula Magna dell'Università di Pisa, presumibilmente il giorno 3 ottobre 2020, i vincitori riceveranno una pergamena.

Di seguito un breve curriculum dei vincitori:

Giuseppe Arrabito è un ricercatore post-dottorato presso il Dipartimento di Fisica e Chimica all'Università degli Studi di Palermo. Dopo la laurea in Chimica Biomoleco-



lare (2008) presso l'Università di Catania ed il Diploma di Eccellenza dalla Scuola Superiore di Catania (2009), consegue il titolo di dottore di ricerca in Nanoscienze presso la Scuola Superiore di Catania (2012). Svolge successivamente attività di ricerca presso l'Istituto Max-Planck di Fisiologia Molecolare a Dortmund nel gruppo del prof. Christof Niemeyer (2013) e presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica all'Università di Roma Tor Verga-

ta nel gruppo del Dr. Christian Falconi (2014). Da settembre 2014, lavora presso l'Università degli Studi di Palermo nel gruppo del prof. Bruno Pignataro. Le sue attività di ricerca si rivolgono verso lo sviluppo di modelli e metodologie chimico-fisiche per la fabbricazione di biochips ad interfaccia liquido-solido e liquido-liquido.

Gaia Nuccio è dottore di ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, indirizzo Storia dell'Arte e dell'Architettura (2019). Ha ivi conseguito la laurea magistrale in Architettura (2014), con una tesi dedicata alla ricostruzione digitale del progetto della chiesa per i Padri Somaschi di Messina dell'architetto teatino Guarino Guarini. In seguito, ha preso parte al progetto EFIAN (Experimental Fruition Ingenious Ancient Noto), impegnata nell'indagine e nella ricostruzione digitale di quattro siti monumentali dell'area archeologica dell'antica città di Noto, distrutta dal terremoto del 1693. Le tematiche di ricerca della studiosa investono prevalentemente l'architettura del XVII secolo e, in particolare, l'attività di Guarino Guarini, ulteriormente approfondita durante il dottorato di ricerca, dedicato alla sede teatina di Sainte-Anne-la-Royale a Parigi, e ad ulteriori case europee dell'ordine. Entrata a far parte del comitato scientifico della rivista «Regnum dei, Collectanea Theatina» (2017), maturando un'attitudine alla ricerca archivistica, in particolare presso gli Archives Nationales di Parigi, ha svolto un tirocinio presso il Minutier dei notai di Parigi, approfondendo la paleografia francese del XVII secolo.



I PREMIATI PER IL PROGETTO LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA



Anche quest'anno a Roma, il 27 marzo 2020, alle ore 9,30, presso la sede scelta della Sala Polifunzionale della Scuola Allievi Carabinieri di Roma, avremmo dovuto festeggiare con i ragazzi delle scuole d'Italia la Giornata rotariana della Legalità istituita nel 2009. Purtroppo, il divieto di locomozione delle persone fisiche, tra le misure restrittive imposte dal rispetto della salute per la tutela e l'interesse della collettività con la temporanea compressione delle libertà ha bloccato il forum. La Commissione giudicatrice riunita a Roma ha nel contempo completato l'esame dei circa 1400 elaborati pervenuti ed ha espresso la valutazione consentendone la compilazione delle graduatorie dei vari settori del concorso.

Si ringraziano i club numerosi del Rotary International del Distretto 2110 Sicilia Malta, che anche quest'anno 2019-20 con il nostro governatore Valerio Cimino hanno voluto aderire all'iniziativa interdistrettuale "Legalità e cultura dell'etica" di Roma per continuare e condividerne il progetto sul tema "La legalità e l'etica nel web: uso corretto e responsabile".

Abbiamo promosso diverse iniziative con i club e nell'ambito locale scolastico, ed i giova-

ni che si sono impegnati hanno mostrato entusiasmo ed interesse per lo sviluppo di una coscienza civica. Il coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi a cui si riesce a trasmettere l'entusiasmo attraverso tale l'azione rotariana che viene apprezzata e divulgata con interventi e relazioni di elevato spessore accresce il pieno convincimento sulla importanza del valore dell'Etica e Legalità, come terreno da esplorare e da coltivare con i ragazzi.

Li vorrei definire incontri emozionanti sulla "Legalità, e cultura dell'Etica nel web" dove si è riusciti a coinvolgere il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, Nicola Aiello, magistrato della sez. penale del Tribunale di Palermo, il dott. Pampillonia, dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Palermo, il dott. Antoci, presidente onorario della Fondazione Caponnetto, l'avv. Dario Greco del COA di Palermo, il dott. Nino Amadore del Sole 24 Ore, il prof Daniele Mondello. Incontri seguiti anche dai nostri soci rotariani che presenti hanno voluto dare un impulso all'organizzazione.

Ecco l'elenco dei club del nostro distretto che hanno aderito al progetto: Aragona Colli Sicani, Augusta, Caltanissetta, Catania Est, Catania Nord, Corleone, Costa Gaia Carini, Gela,

DISTRETTO

Mazara Del Vallo, Menfi Belice, Mussomeli, Palermo, Palermo Baia Dei Fenici, Palermo Mondello, Palermo Monreale, Palermo Montepellegrino, Palermo Ovest, Palermo Teatro Del Sole, Salemi, Sciacca e Siracusa Monti Climiti.

In ultimo l'elenco dei ragazzi del nostro distretto che verranno premiati: RC Corleone 2110 (tra i primi 3 classificati) -scatto fotografico- Giorgia Sorisi, Ist. Vasi di Corleone; RC Corleone 2110 - manifesto- Valeria Basile, Ist. Palumbo di Villabate; RC Corleone 2110 - scatto fotografico- Ludovica Pasqua, Ist. Vasi di Corleone; RC Corleone 2110 Alessia Costa, Ist. Comp di Villabate; RC Costa Gaia 2110 (tra i primi 3 classificati) -manifesto- Maria Costanzo, Ist. Mursia di Carini; RC Costa Gaia Inzirillo Noemi, Ist. Mursia di Carini; RC Siracusa Monti Climiti 2110 (tra i primi 3 classificati) - Gianni Carlotta, Liceo Scientifico Corbino di Siracusa; RC Caltanissetta 2110, Ist. Comprensivo Caponnetto plesso G. Verga Caltanissetta; RC Palermo Teatro Del Sole 2110, Ist. Liceo Basile Brancaccio Palermo.

Giuseppe Giambrone



CLARA, PATRIOTTICA E CHEF NEL NORD VIRGINIA



Sono Clara Vassallo, vengo da Palermo e mi trovo nel paesino di Front Royal, distante due ore da Washington, in Nord Virginia, dal 6 agosto.

Fin da piccola ho sempre voluto esperire il più possibile, consapevole che, con la mia insaziabile curiosità, avrei potuto aprire la mia mente e le porte delle mie future opportunità scoprendo nuove culture e condividendo la mia. Sono passati già 8 mesi da quando ho messo piede in questo nuovo continente piena di aspettative ed entusiasmo.

All'inizio di questa esperienza, per un buon mese e mezzo, mi sono sentita in bilico, ma adesso sento di aver raggiunto un mio equilibrio perfetto.

C'era da aspettarsi che crearsi una nuova vita, in un diverso continente, immersa in una nuova cultura, sarebbe stato difficile, ma è una difficoltà senza la quale non si vivrebbe a pieno. Tra alti e bassi, ogni giorno un rilascio di adrenalina mi ricarica di puro entusiasmo, anche se alle volte questo entusiasmo tende un po' ad affievolirsi.

Rapporti unici

Sto creando indistruttibili rapporti unici con persone che porterò sempre nel mio cuore e nei miei ricordi.

Nonostante le iniziali difficoltà, giorno dopo giorno mi sono adattata sempre meglio. Una delle principali differenze sta nel sistema scolastico. Gli studenti americani hanno la possibilità di scegliere le materie e di avere più indipendenza, ma questa può rivelarsi un'arma a doppio taglio e andare a scapito della loro istruzione e persino della loro educazione ma che potrebbe contemporaneamente renderli maturi e pronti per lanciarsi nel competitivo e critico mondo degli adulti. E così il primo quadrimestre e metà del secondo sono già andati, il tempo sembra inaspettatamente volare in momenti come questo in cui mi fermo a pensare al passato.

Nuovi lifestyles

Come volevasi dimostrare, è dalla sfrenata curiosità che nascono le avventure migliori e da questa avventura è nata una nuova me.





Non nascondo che finora è stata difficile, probabilmente l'esperienza più complicata della mia vita, ma ogni mattina, quando mi sveglio, mi piace notarmi una persona sempre diversa, cresciuta e cambiata sotto moltissimi punti di vista.

Sono pienamente consapevole di come questo scambio mi stia arricchendo sotto innumerevoli punti di vista; quello culturale, ovviamente: sto conoscendo nuovi lifestyles, nuovi approcci con la realtà (parlo al plurale perché ovviamente mi sto interfacciando con le culture degli altri exchange students e dove meglio se non in America perché si sa che è il melting pot per eccellenza).

Uguali nella diversità

Dopo aver conosciuto tutte queste nuove culture impari ad assimilare il fatto che siamo tutti uguali nella nostra diversità, ed è così che diventi cittadino del mondo: accettando la diversità nell'uguaglianza. Sto crescendo dal punto di vista personale: non avrei mai pensato sarei stata capace di essere così indi-



pendente, matura e, devo ammettere, anche paziente.

Per quanto brevi otto mesi siano, ho conosciuto meglio me stessa e, come ho già detto, mi sono scoperta una persona nuova: estroversa, che non perde mai l'occasione di conoscere chiunque incroci il suo percorso. Qualità che non sapevo di avere sono emerse perché ne avevo bisogno. Non smette mai di sorprendermi come tutto questo sia stato possibile in soli otto mesi.

Host family

Durante questi otto mesi sono stata con gli Hrbeks, amorevole famiglia che mi ha accolto a braccia aperte e per la quale cucino volentieri.

I miei quattro fratelli ospitanti apprezzano molto quando cucino e lo deduco molto dalle loro espressioni deliziate che dei loro complimenti verbali.

Ho ritrovato nella mia host madre una figura materna sulla quale posso sempre contare, dolce e disponibile come poche.

Patriottica e chef

La parte più inaspettata dello scambio giovani è che non ti permette solamente di consolidare le tue conoscenze di innumerevoli altre culture, ma anche della tua. Ti riscopri patriottico e fiero di vivere nella meravigliosa terra italiana, ti riscopri chef provetto e con un invidiabile stile, ti riscopri figlio di un paese con un'affascinante storia alle spalle.

Prima di agosto mi rifiutavo di ascoltare musica italiana mentre adesso la ascolto molto spesso, e trovo musicalità nella nostra meravigliosa lingua, non tanto nell'armonia della canzone.

Prima di agosto non avevo mai cucinato in completa indipendenza un piatto italiano, ma qua, spinta dalla voglia di condividere la mia cultura, ho cucinato moltissime volte per la mia famiglia ospitante e per i miei amici.

Grazie Rotary

La realizzazione di questa meravigliosa esperienza è stata possibile grazie al mio Rotary club, Teatro del sole, che ringrazio per avermi sponsorizzata, lanciata e supportata in questa meravigliosa avventura.

Ringrazio anche Orsola per la sua materna disponibilità e, last but not least, ringrazio la mia famiglia biologica e in primis mia madre che fin dall'inizio ha riconosciuto sarebbe stato notevolmente più facile, ma al contempo egoistico, non lasciarmi abbandonare il mio nido.

Quel che più ho capito finora è che "un anno da exchange student non è un anno nella tua vita ma una vita in un anno", anche se il prezzo da pagare per questa esperienza è che il tuo cuore, ovunque tu sia, sarà sempre altrove avendo esso trovato casa al di fuori della tua comfort zone.

Clara Vassallo



LIBRO DI FINE ANNO



A conclusione dell'anno sociale sarà realizzato un volume dedicato alle attività svolte e che sarà consegnato in occasione del congresso distrettuale.

Il volume sarà incentrato, in particolare, sulle attività di servizio realizzate dai club, dalle commissioni e delegati distrettuali, dalle fellowship, dal Rotaract e dall'Interact.

Spazi appositi sono previsti per le sovvenzioni distrettuali e globali della Fondazione Rotary, per le attività interclub coordinate dagli assistenti del governatore e dai delegati per la Fondazione Rotary, per il programma di scambio giovani e per gli altri programmi a favore dei giovani.

Altri capitoli riguarderanno le attività promosse dal distretto e dal governatore.

Ogni club, assistente del governatore, delegato RF, presidente di commissione o delegato, club capofila di sovvenzione, delegato di ogni fellowship, presidente di club Rotaract e Interact, i rappresentanti distrettuali del Rotaract e dell'Interact avrà a disposizione uno

spazio in cui pubblicare un testo di massimo 2000 battute (spazi inclusi) e una fotografia in formato orizzontale (dimensioni minime: 10 X 15 a 300 dpi, formato jpg non compresso).

Tutto il materiale deve essere inviato entro il 15 aprile 2020 esclusivamente alla mail: finanno@rotary2110.it

Ogni club Rotary descriverà l'attività del servizio più importante dell'anno - solamente una - e lo stesso faranno tutti gli altri dirigenti distrettuali coinvolti.

Il presidente del club capofila di sovvenzioni distrettuali e globali avrà il compito di descrivere quanto realizzato.

Per chiarimenti è possibile contattare la giornalista Marcella Sardo che sta curando il volume o il governatore attraverso l'indirizzo mail sopra indicato.

Il governatore conta sulla collaborazione di tutti per lasciare un ricordo significativo di questo anno sociale attraverso le nostre attività di servizio.





I PIANETI EXTRASOLARI: C'È VITA OLTRE LA TERRA



Siracusa Ortigia. Ai tempi del "covid": un caminetto del Rotary Siracusa Ortigia, pieno di rigore e cautele e prima della temporanea interdizione delle riunioni. Ci voleva la volontà delle stelle perché in questo estremo rash di "quasi-normalità" potesse aver luogo l'incontro voluto dal presidente Giuseppe Brunetti Baldi e dal direttivo, con l'ing. Maurizio Azzaro coadiuvato da Paolo Cugno e da Luigi Papa-
leo, dell'Associazione Astrofili Netini "Nuccia Corradina Ferro", che nell'Osservatorio astronomico di Renna Bassa presso Noto, conducono le loro affascinanti ricerche sul tema "I pianeti extrasolari. C'è vita oltre la Terra?". Nelle parole e nelle immagini dei relatori la mappa delle galassie stellari, quella massa di stelle amiche dai nomi antichi di mito, Andromeda, Pegaso, Bellerofonte, e una storia in cui il tempo è altro, fatto di milioni se non di miliardi di anni: ed è percependo quel luminoso bagliore che cogliamo la distanza infinita e la nostra piccolezza. Una passione per

le stelle quella dei soci del Rotary Siracusa Ortigia, che fa il paio celeste dello stringente operato di servizio che impegna i soci nella terrena prassi quotidiana. Questo "fil rouge" con l'astronomia è una costante di antica data nella vita del club: forse non poteva che essere così nella città di Archimede, figlio di astronomo e a sua volta, "Unicus coeli siderumque spectator". O forse perché la grande maggioranza dei soci ha frequentato il liceo Tommaso Gargallo, la cui storia è strettamente legata a quella dell'astronomia, avendo avuto nel 1867 fra i suoi insegnanti, Paolo Frisiani a cui si deve la creazione della specola astronomica nel convitto S. Carlo, alias il liceo Gargallo, e precedentemente G. Hodierna, l'astronomo legato alla famiglia Tomasi e poi presente nel "Gattopardo". Passione del club Siracusa Ortigia per l'Astronomia, che in queste giornate mortificate dalla paura, ci invita a tenere alto lo sguardo: fermo verso le stelle!

VANN'ANTÒ E LA POESIA SICILIANA



Ragusa Hybla Heraea. Il Rotary club Ragusa Hybla Heraea mercoledì 4 marzo ha festeggiato il 15° compleanno. Erano presenti: il governatore Valerio Cimino, il board director Francesco Arezzo e gli assistenti per l'area ibilea Giovanella Tumino e Filippo Castellet. Gli amici Saro Distefano (giornalista-storico) e Vito Cultrera (attore) ci hanno intrattenuto parlando di Vann'Antò. "Vann'Antò è considerato uno dei più grandi poeti siciliani": queste sono state le parole di inizio della relazione di Saro Distefano e per confermare quanto detto ci ha parlato della raccolta di poesie intitolata "A pici".

Il poeta esaltava il mondo del lavoro dei "picciaruoli", quando oltre all'agricoltura per i ragusani le miniere di pece erano sostentamento per le famiglie. I vari sonetti in dialetto ragusano, letti in maniera egregia da Vito Cultrera, evidenziano la vita dei minatori. Essi uscivano di casa "o patinnuostu" e andavano a lavorare in miniera dove vi era appena la

luce di una lanterna e rientravano a casa al buio "o scuru vaiu / o scuru viegnu / o scuru fazzu / lu santu viaggiu".

Inoltre, nelle poesie, vengono raffigurate immagini della vita quotidiana di una famiglia dove a sostenerla era il padre e prima di avviarsi al lavoro le raccomandazioni rivolte alla moglie che rimane ad accudire i figli "a li figghiuli... A ttia! Mannali â scola; / nun li lassari a curri strati strati: / sfardannu robbi e rinisciennu tinti... / chi suonnu, figghi! Ruormunu com'angili / ti raccumannu, nun li fari ciangiri; / se vuônu i robbi nuovi e ci li minti, / vasta cà puoi riniesciunu sturiati." Infine, Saro Distefano ha voluto evidenziare la devozione per la religione del minatore che la domenica dopo essersi vestito con gli indumenti che non puzzano di pece si reca in chiesa perché "... la santa missa è lu pinsieru primu: cu ha travagghiattu e Diu lu binirici."

Questa è la poesia del nostro prof. Di Giacomo, molto apprezzato da Sciascia che così



disse: "Conoscere Vann'Antò era un po' conoscere la poesia, l'immagine che del poeta si fa la civiltà contadina: immagine di sincerità, di chiarezza, di limpida e costante fiducia nella vita e negli uomini. Spesso, chiudendo una lettera o inviandomi un libro, Vann'Antò scriveva: "Viva la poesia!" Voleva dire: viva l'amicizia, viva la bellezza, viva la verità: tutto ciò che per lui era la poesia". E' stata anche l'occasione di festeggiare la nomina a responsabile distrettuale Rotaract 2020/2021 di Aurelia Brancato del club di Ragusa. A chiusura della serata il governatore Valerio ha ringraziato per l'invito ricevuto, specificando che è stata l'occasione di conoscere il mondo minerario della nostra provincia fatto di tanti sacrifici e sofferenze, inoltre ha apprezzato quando fatto sin ora dal nostro club spronandoci a continuare.



PREMIO REALE A SIMONETTA AGNELLO HORNBY



Agrigento. Ogni anno il Rotary club Agrigento assegna il premio Vincenzo Reale per ricordare la figura di un rotariano che ha lasciato un segno indelebile all'interno del club e del distretto. Il premio è un riconoscimento alla personalità che più di ogni altra si è posta all'ammirazione della comunità nell'espletamento della propria attività nel campo delle professioni liberali, produttive o sociali. Il premio va conferito a chi sarà giudicato meritevole quale punto di riferimento degno di essere additato all'apprezzamento della comunità per l'alta competenza, per il prestigio e per rigore morale.

Quest'anno il riconoscimento è andato a Simonetta Agnello Hornby, scrittrice ed avvocato, che vive a Londra, la quale ha diviso il suo impegno nel sociale tra l'attività di avvocato nella City (studio specializzato in diritto di famiglia e minori) e quella di scrittrice, Simonetta Agnello Hornby è stata, per otto anni, presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. Alla cerimonia erano presenti, oltre al governatore Valerio Cimino, numerose autorità rotariane e

civili, dopo la cerimonia di ingresso del nuovo socio Giovanni Crosta ed il ricordo del prof. Reale con l'intervento della figlia Consuelo e della vicepresidente dell'associazione Teresa e Vincenzo Reale onlus si è passati alla consegna del premio ed all'interessantissimo intervento della premiata. Simonetta Agnello Hornby afferma: "La normalità non esiste e di conseguenza non esiste la anormalità". Visione straordinaria per la naturalezza come se nel mondo tutti avessero lo stesso pensiero sulla disabilità.



INCONTRI SU MST E SCREENING ODONTOIATRICO



Palermo Ovest. Nell'ambito del progetto distrettuale sulle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST), il Rotary club Palermo Ovest ha organizzato un secondo incontro con gli studenti del Liceo delle Scienze Umane "Finocchiaro Aprile" di Palermo. La giornata formativa/informativa, ha visto la presenza di molti studenti con la partecipazione dei docenti delle classi interessate. Per il club Palermo Ovest hanno partecipato Pietro Attanasio, referente Area Panormus Commissione Distrettuale MST, Tommaso Lo Presti, presidente Commissione Salute R.C. Palermo Ovest, Nicola Ferotti, referente R.C. Palermo Ovest

Progetto MST e Vincenzo Scarbaci. Il progetto distrettuale è volto a rendere consapevoli i giovani dei rischi reali, per contrastare il fenomeno di disinformazione e soprattutto per diffondere tra i giovani la buona pratica della prevenzione. Infatti, i giovani costituiscono la categoria maggiormente a rischio, e verso loro deve essere promossa un'educazione a comportamenti sessuali responsabili. A febbraio è anche stato effettuato il secondo screening odontoiatrico per i ragazzi multietnici che frequentano il Centro Filippone, grazie al service dei Soci Giacomo Galioto, Francesco D'Alba e Angelo Cassaro.

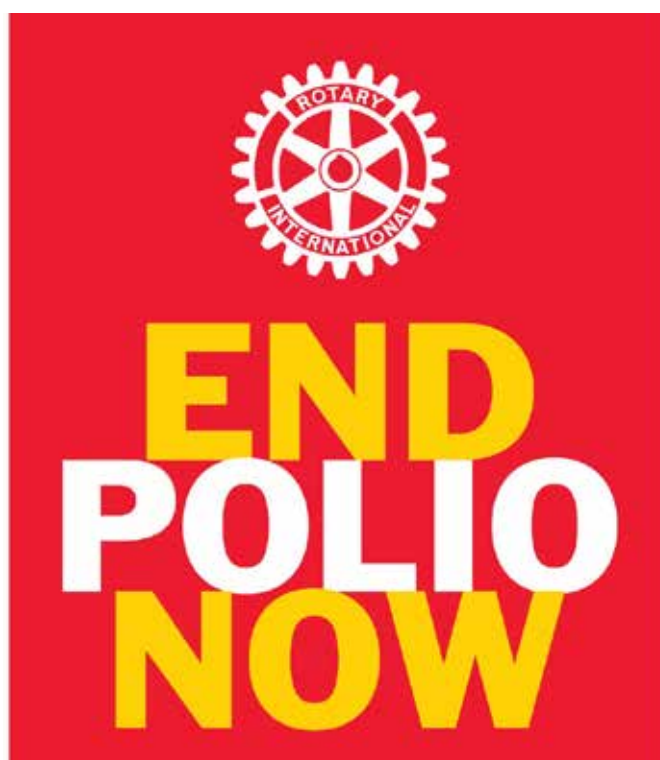


RACCOLTA FONDI PER DANISINNI



Palermo Ovest. Al teatro "M. Puglisi" in viale Francia presso la parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa a Palermo, è andata in scena la commedia musicale in due atti di Ada Basso "Le regole dell'amore". Lo spettacolo è stato garbato e divertente e con un pubblico numeroso e molto partecipe. Questo evento, è stato promosso dal Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, per la raccolta fondi da destinare alla realizzazione della "residenza di artista" presso il quartiere Danisinni ed ha avuto un importante contributo dal Credito Valtellinese e da Unipol Assicurazioni che ha permesso di coprire le spese organizzative. Grazie a questa serata, ai bravissimi attori e a tutto lo staff, è stato possibile donare a Fra Mauro, della parrocchia di Santa Agnese V.M. a Danisinni un contributo per la realizzazione della "residenza di artista" che sorgerà adiacente alla biblioteca che il Rotary club Palermo Ovest ha già contribuito a realizzare negli anni scorsi continuando così l'impegno sociale del club su Danisinni, che si esprime anche per il tramite dei murales (gratuitamente realizzati da artisti di tutto

il mondo) teso alla rinascita del quartiere, secondo un modello di arredo e riqualificazione urbana ormai diffuso in tutta Europa.



DONATE ATTREZZATURE AL REPARTO PEDIATRICO



Trapani. Si è tenuta venerdì 28 febbraio presso il reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Antonio abate di Trapani la consegna ufficiale delle attrezzature tecnologiche sanitarie (un microscopio digitale con visore per computer, tre misuratori digitali della saturazione con sonda pediatrica, un misuratore digitale della pressione con bracciali pediatrici) comprate dal Rotary club di Trapani e donate al reparto. Presenti il manager dell'ASP avvocato Fabio Damiani, Marcello Palmeri dirigente del reparto di pediatria e il presidente Rotary club di Trapani, Livio Marrocco. L'acquisto per un valore di quasi 2000 € è stato reso possibile grazie all'attività di raccolta fondi organizzata a Natale dal nostro club.



FONDAZIONE DELLO "SQUADRONE DEI 2 MARI" E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "RACCOLTA-RICICLO"



Messina Peloro. Si amplia ulteriormente la Flotta Sicilia-Malta dello IYFR, la fellowship degli appassionati delle attività nautiche, con la costituzione dello Squadrone dei 2 Mari. Il nuovo Circolo del mare, fondato a Messina per iniziativa di Francesco Ragonese, socio del RC Messina Peloro e coordinatore negli ultimi anni di alcuni progetti dell'Area Peloritana, ha riunito per l'iniziativa anche i RC Messina, Messina-Stretto di Messina, Lipari-Arcipelago delle Eolie e il RC Taormina. Durante la serata, svoltasi presso la sede della Associazione Motonautica e Velica Peloritana, i soci fondatori provenienti dai 5 club, appassionati delle attività marinare, hanno motivato il loro interesse per lo sviluppo di progetti da vivere insieme con finalità non solo ricreative, ma utili per la nostra comunità, per il nostro territorio e per le persone che vivono con limitazioni la fruizione del mare.

Dopo la cerimonia della consegna degli attestati, il "commodoro" della Flotta Sicilia-Malta, Nello Catalano, intervenuto con numerosi mariners di altre sedi, ha rappresentato le tante iniziative promosse dalla Fellowship del nostro Distretto interessando il pubblico presente per la loro valenza sociale e civile. Francesco Ragonese, "capitano" dello Squadrone dei 2 Mari, è intervenuto a conclusione per rappresentare alcuni obiettivi del nuovo circolo e ha dato appuntamento già al prossimo 20 settembre per un incontro sulla spiaggia



Rotary
Distretto 2110



Progetto RARI
raccolta e riciclo

Rotary Club
Area Peloritana

Messina
Milazzo
Sant'Agata di Militello
Lipari - Arcipelago Eoliano
Patti - Terra del Tindari
Messina - Stretto di Messina
Messina Peloro
Barcellona P. G.

**piccolo manuale per la tutela
dell'ambiente e della salute**

di
Francesco Ragonese
RC Messina Peloro

di frazione Paradiso. Sarà un meeting sott'acqua e sulla spiaggia: la pulizia del fondo marino come evento di pratica utilità, ma anche grande occasione per sensibilizzare gli studenti delle nostre scuole (invitati insieme ai docenti) sull'inquinamento antropico dei nostri fondali. La prima adesione all'iniziativa

è giunta proprio nel corso della serata dallo Squadrone Poseidon di recente costituzione e capitanato da Nunzio Sciacca.

Il tema rotariano dell'impatto sull'ambiente di tante attività sconosciute dell'uomo del nostro secolo è stato sviluppato nella seconda parte della serata con la presentazione del progetto Ra-Ri cofinanziato dalla Rotary Foundation. I club dell'Area Peloritana sono in fase di piena attuazione del progetto con gli incontri nelle scuole e la distribuzione del "piccolo manuale per la tutela dell'ambiente e della salute" appositamente scritto per l'occasione. Da una rapida scorsa dell'opuscolo,

messo a disposizione degli astanti, è apparso a tutti evidente come i ragazzi sono messi nella condizione di avere piena contezza del ruolo dell'uomo nell'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. Olio e plastica sono gli inquinanti su cui l'autore ha centrato la sua attenzione. Ampiamente sottolineato dal relatore l'interesse mostrato dagli studenti alla programma di raccolta dell'olio esausto familiare e più in generale alla tutela dell'ambiente; attenzione non inferiore è stata quella del pubblico che ha fatto da splendida cornice ad una serata che di rotariano ha avuto tutte le caratteristiche.

VITE DA FUNAMBOLI



Palermo Agorà e Bagheria. Il Rotary club Palermo Agorà, martedì 3 marzo, ha organizzato un incontro interclub con gli amici del Rotary club Bagheria, per la presentazione del libro di Antonio Alizzi, autore di un volume di interviste a personaggi famosi nel mondo, dal titolo "Vite da funamboli". Dopo i convenevoli saluti di benvenuto da parte dei presidenti Simonetta Lo Verso e Rossella Franzoni, ha avuto inizio la serata, proposta dal past president Beppe Dragotta.

In un clima molto amichevole e familiare, considerate le prime avvisaglie della emergenza sanitaria, che dal giorno dopo hanno paralizzato in via crescente tutte le attività rotariane, Antonio Alizzi ha illustrato come sia nato il progetto editoriale ed esaminato il senso e i retroscena di alcuni tra i suoi 19 dialoghi contenuti nel libro, con personalità illustri a livello mondiale, tipo Andrea Bocelli, Giovanni Minoli, Paolo Sorrentino, il Premio Nobel Zhores Alferov, Julio Velasco, Carlotta De Bevilacqua e altri. Ha spiegato come tutti

i suoi interlocutori, intervistati nei luoghi più disparati, hanno ripercorso inediti tratti di vita significativi, esprimendo con franchezza il loro punto di vista su temi esistenziali, come il ruolo delle crisi, il rapporto con il denaro, gli affetti, la morte, il talento.

Intriganti e appassionanti sono stati i momenti in cui lo scrittore ha narrato le sensazioni intime e gli stati d'animo delle persone da lui intervistate, le preparazioni delle domande, le ricerche psicologiche sui personaggi, etc. Ciò ha indotto i soci alla formulazione di domande e curiosità che sono state ampiamente soddisfatte. Considerato l'interesse, lo stesso Beppe Dragotta, durante il convivio, nel replicare le virtù oratorie e letterarie, ha sollecitato l'amico Antonio a riprendere la parola e continuare a svelare altre emozioni e fatti inediti, seppure non riportati nel volume. Con la consegna di libri ricordo e gagliardetti, la serata ha avuto termine, con il plauso e soddisfazione generale.

A SCUOLA PER CONOSCERE LA TALASSEMIA



Pachino. Di talassemia si è parlato con gli studenti delle classi terze del primo istituto superiore di Pachino, Michelangelo Bartolo. La talassemia è considerata una malattia rara che, in Sicilia, per la particolare conformazione geomorfologica del territorio, è molto diffusa dato che il 7% della popolazione è portatore sano di talassemia. Nei locali dell'ex cinema Diana hanno tenuto un seminario divulgativo sociosanitario sulla talassemia il PDG Concetto Lombardo, che da anni lavora sulla talassemia, presidente onorario della commissione del Distretto Rotary 2110, e Antonio Giunta, presidente della commissione distrettuale. Lombardo ha raccontato la sua esperienza di ricerca e di sperimentazione negli ospedali del Marocco. Giunta, invece ha individuato non solo le caratteristiche della patologia, ma

soprattutto ha sottolineato i fattori di rischio per la popolazione puntando l'attenzione sul ruolo dei portatori sani. Gli studenti del Bartolo hanno partecipato al seminario e non sono mancati interventi, domande e richieste di precisazioni. L'attività è stata possibile grazie alla collaborazione tra la scuola e il Rotary club di Pachino, presidente Rosalba Savarino. L'attività rientra a pieno titolo nel PTOF della scuola ed è stata organizzata dalla commissione salute della scuola dai docenti referenti Carmen Gelsomino e Bice Panebianco. L'attività di servizio è stata possibile grazie al protocollo stipulato con l'associazione "Piera Cutino" di Palermo che si occupa di svolgere le campagne di informazione sanitaria sulla talassemia nelle scuole siciliane.



LACAGNINA E IL ROTARY CHE CAMBIA



Paternò. Domenica 1 marzo 2020, nella sala consiliare del comune di Paternò, gentilmente concessa dal sindaco Antonino Naso presente alla manifestazione, il Rotary club Paternò-Alto Simeto col suo presidente Mattia Branciforti si è ritrovato con i soci e le famiglie per ritirare la bandiera esposta il 23 febbraio nella ricorrenza del Rotary Day. A conclusione della cerimonia il PDG Arcangelo Lacagnina ha intrattenuto i convenuti con "Una conversazione in libertà sull'effettivo". Si è soffermato su alcune riflessioni sul Rotary che ovviamente non è più, e non potrebbe essere diversamente, quello nato 115 anni fa. La società è cambiata, oggi le professioni sono cambiate, non è possibile come nel pas-

sato cooptare professionisti all'apice della carriera, pertanto si deve puntare sul valore sociale, morale e caratteriale dei nuovi soci. Ancora, si deve sempre più rivolgere l'interesse al territorio e alla sua società, magari coordinandosi sempre più con le autorità cittadine e territoriali.

A tal proposito il sindaco ha evidenziato come sente la vicinanza del Rotary alla sua funzione e si augura che ci sia più possibile questa sorta di "mutuo soccorso" per il bene dei cittadini e del territorio. Il relatore coinvolge le socie presenti sulla presenza femminile nel Rotary, che negli ultimi anni sta avendo un maggiore coinvolgimento anche nelle cariche apicali.

Enna Provincia



«Tra le altre iniziative il club service sta effettuando anche le donazioni di sangue nella sezione Avis»

«Impegno e attività al servizio dei deboli»

Piazza Armerina. Il Rotary club presenta le iniziative messe in campo per festeggiare i 115 anni della nascita

«Numerose le iniziative intraprese nel territorio a favore delle fasce più deboli anche dai club giovanili»

PIAZZA ARMERINA. Una storia di servizio a favore degli ultimi 115 anni, quella del Rotary International, che in queste settimane festeggia l'anniversario di fondazione anche nel suo Club piazzese composto da circa 35 soci e presieduto da Stefano Golino.

«Il 23 febbraio - dice Stefano Golino - i rotariani di tutto il mondo celebrano il Rotary Day, l'anniversario della fondazione del Rotary a Chicago nel 1905. Paul Harris ebbe l'intuizione di mettere insieme persone di diverse professionalità ed esperienze per poter fare del bene nel

mondo. I rotariani siamo oggi oltre 1 milione e 200 mila riuniti in oltre 30 mila club tra cui quello di Piazza Armerina fondato il 16 giugno 1986 e che fa parte del Distretto 2110 Sicilia e Malta».

Per l'occasione i club hanno organizzato iniziative di servizio e di raccolta fondi da destinare ai progetti rotariani.

In particolare il club di Piazza Armerina, come di consueto, oltre alle altre iniziative, sta effettuando le donazioni di sangue nella locale sezione Avis. «Servire al di sopra di ogni interesse personale» un motto che pur risalendo a una data posteriore alla fondazione del Rotary, ne ha forgiato lo spirito etico fin dalla sua nascita» sottolineano il presidente Golino, Valerio Cimini governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, il presidente incoming Mauro Silvestri ed il portavoce del club armerino Valter

Longobardi. Un impegno con molteplici attività di servizio che va ben oltre le ricorrenze legate all'anniversario.

GOLINO: «È nostro dovere migliorare la società con azioni di concrete»

Di grande rilievo il progetto End Polio Now per l'eradicazione della poliomielite nel mondo. In 30 anni i rotariani hanno contribuito a vaccinare oltre 2,5 miliardi di bambini nel mondo riducendo il numero dei casi da 300 mila all'anno a poco più di cento, limitati solo a Pakistan e Afghanistan.

«È nostro dovere di rotariani - aggiunge Golino - cercare di migliorare la società con azioni di servizio concrete che lascino un segno tangibile. Noi, in primis, mettiamo a disposizione tempo e professionalità per la causa. Lo facciamo anche attraverso i nostri giovani del Rotaract e dell'Interact, sempre pronti ad aiutare e trasmettere valori».

«Numerose ed eterogenee sono

state le iniziative intraprese nel territorio a favore delle fasce più deboli e dell'intera collettività dai due club giovanili della famiglia rotariana, l'Interact, aperto ai ragazzi dai 12 ai 18 anni, e il Rotaract, rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni», afferma invece Longobardi delegato per le nuove generazioni.

Tra le iniziative che sono state organizzate e messe in campo ci sono le visite alla comunità alloggio per minori «Nike»; alla casa di riposo «La Malfa»; alla sede dell'Agedi; le attività all'Handycamp, campo primaverile per giovani diversabili; il torneo di calcio finalizzato all'«End Polio Now»; infine il Ryla, un ciclo di presentazioni, attività e seminari organizzato ogni anno dal Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta e interamente sovvenzionato dai vari Rotary club locali, che consente a giovani rotaractiani, e non, di sviluppare doti di buona comunicazione, risoluzione dei problemi e di leadership e di creare amicizie e connessioni con tanti altri giovani.

MARTA FURNARI

Giornale di Sicilia
Venerdì 6 Marzo 2020

Palermo 23

La Sovrintendenza ha rilasciato il nulla osta ai lavori per eliminare le infiltrazioni d'acqua, colletta tra i fedeli per contribuire alle spese

Bagheria, via al restauro della cappella di villa Palagonia

Alla riapertura tornerà al suo posto il Crocifisso del Settecento

Pino Grasso

BAGHERIA

La cappella all'interno di villa Palagonia verrà ristrutturata. C'è il via libera della Sovrintendenza ai Beni culturali ed ambientali per gli interventi volti all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua piovana dal soffitto della sacrestia della cappella che sorge all'interno della settecentesca dimora.

L'amministratore di villa Palagonia, che nel paesaggio culturale internazionale è l'emblema più im-

portante dell'architettura barocca suburbana della Sicilia, Antonio Mineo, aveva chiesto l'autorizzazione per i lavori e ha ricevuto la comunicazione del nulla osta per iniziarli.

«Si tratta di lavori di somma urgenza che andavano eseguiti - dichiara l'amministratore Mineo - adesso acquisiremo un preventivo da parte di una ditta specializzata per iniziare gli interventi al più presto». Il piano di lavoro prevede la sostituzione dei listelli di castagno esistenti. Inoltre gli interventi dovranno prevedere la collocazione delle tavole di legno per consentire la traspirazione e la collocazione di un telo impermeabile incalcinato. Per finanziare gli interventi, il rettore



Amministratore, Antonio Mineo (PINO GRASSO)

della cappella don Salvatore Lo Bue, ha lanciato, già da parecchi mesi una colletta tra i fedeli che frequentano la cappella. La raccolta ha fruttato la somma di 5.000 euro che però non bastano a finanziare l'intero intervento di recupero.

«Alla somma raccolta tra i fedeli e benefattori - precisa l'amministratore della villa Antonio Mineo - si aggiungerà il resto della somma che sarà suddiviso pro quota a carico dei 45 proprietari della villa Palagonia». La durata dei lavori si dovrebbe aggirare sulle tre settimane, durante le quali, la cappella sarà chiusa al culto per qualche domenica. «Speriamo che entro la prossima Pasqua i lavori saranno terminati - aggiunge il rettore della cappella

don Salvatore Lo Bue - in tale circostanza vorremmo organizzare un incontro culturale con la presenza di alcuni storici e teologi per riscoprire le bellezze della cappella che sorge all'interno di villa Palagonia, che fu fatta costruire da Ferdinando Francesco Gravina Cruyllas, principe di Palagonia, che iniziò i lavori a partire dal 1715 su una idea e progetto del frate domenicano e architetto Tommaso Maria Napoli».

All'interno della cappella, per l'occasione, tornerà nel suo altare di provenienza anche l'articolato Crocifisso del Settecento, delle dimensioni di metri 180 per 120, di autore ignoto, il cui restauro è stato finanziato dal Rotary club di Bagheria, diretto da Rossella Franzone. Al-

tualmente il Crocifisso si trova all'interno del laboratorio di restauro del Museo Diocesano di Palermo, diretto da Mauro Sebastiano.

«Il nostro intendimento è quello di attuare nel nostro territorio la mission del Rotary - dichiara la presidente Rossella Franzone - che è principalmente costituita dal servizio alla comunità soprattutto in ambito dei beni culturali oltre che per il benessere della cittadinanza». Il Rotary Club Bagheria si è distinto in città sin dalla sua costituzione avvenuta il 9 aprile 1997 per la benemerita attività volta al servizio alla comunità con attenzione e dedizione. (PINO GRASSO)

Giornale di Sicilia
Domenica 1 Marzo 2020

Sabato 29 Febbraio 2020 Gazzetta del Sud

16 Trapani

brevi



OSPEDALE SANT'ANTONIO ABATE

Donazione del Rotary al reparto di Pediatria

● Moderne attrezzature tecnologiche sanitarie sono state donate dal Rotary Club di Trapani al reparto di Pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate. Alla cerimonia di consegna, con il presidente del Rotary Club Livio Marrocco, hanno partecipato, tra gli altri, il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale, Fabio Damiani, e il dirigente del reparto, Marcello Palmeri. «Il Rotary, anche attraverso questi piccoli ma importanti gesti – ha affermato Livio Marrocco –, ribadisce il suo impegno a servizio della comunità e delle istituzioni del territorio». Le

attrezzature donate sono un microscopio digitale ed apparecchiature di ultima generazione per la saturazione e il controllo della pressione. Marrocco ha, quindi, incassato i ringraziamenti e gli apprezzamenti del direttore generale dell'Asp che, nell'occasione, ha accennato alle iniziative in cantiere, da parte dell'Azienda, per rafforzare la qualità dell'assistenza sanitaria in provincia. «Stiamo investendo milioni di euro – ha confermato – anche per il riammodernamento dell'ospedale, con interventi che partiranno entro fine anno». («GDI»)

34

Tirrenica

Conferenza stampa di presentazione

Raccolta di oli vegetali Un progetto coinvolge due scuole superiori

Sinergia tra il Rotary e gli istituti superiori Ferrari e Copernico

BARCELLONA

È stato presentato nell'aula magna dell'istituto professionale Enzo Ferrari, dal Rotary Club di cui è presidente il commercialista Attilio Liga, il progetto distrettuale "RA.RI.". Un programma molto interessante che sarà sviluppato in sinergia dagli studenti degli istituti Ferrari e Copernico. L'iniziativa che coinvolge i due Istituti superiori della città del Longano si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare ed educare, soprattutto i giovani, alla raccolta e al riciclo dell'olio esausto vegetale.

Saranno infatti consegnati agli studenti una serie di contenitori che verranno da loro utilizzati per raccogliere l'olio domestico. Successivamente gli stessi studenti riverseranno l'olio vegetale esausto negli appositi contenitori installati all'interno dei due istituti superiori, a cura della società "Citta Pulita" che si occupa della raccolta degli oli esausti sul territorio di Barcellona.

Erano presenti alla conferenza di presentazione, per il Comune di Barcellona, l'assessore alla pubblica istruzione Angelita Pino, la dirigente scolastica dell'Istituto superiore "Niccolò Copernico", Laura Calabrò, la dirigente scolastica dell'Istituto "Enzo Ferrari", Cettina Ginebri, anche nella veste di vicepresidente del Rotary Club di

Barcellona, e il presidente del Rotary Club, sempre di Barcellona Attilio Liga.

Lo stesso presidente Liga, nel ringraziare tutti gli intervenuti, con particolare riferimento alle dirigenti per la disponibilità da loro dimostrata nell'accogliere nelle due scuole il progetto promosso dal Rotary, ha spiegato lo scopo dell'iniziativa evidenziando "l'importanza di un corretto smaltimento dell'olio vegetale esausto". Liga ha anche precisato che "il 57% dell'olio alimentare esausto è prodotto in ambito domestico che purtroppo non tutti provvedono a smaltire correttamente", consegnandolo per come si dovrebbe alle isole ecologiche locali. Dai dati forniti ieri "in Italia sono circa 200 mila le tonnellate di olio fritto che finiscono disperse nell'ambiente". Come se ogni abitante "annualmente disperdesse sul proprio territorio all'incirca 5 litri di olio esausto a testa". In conclusione della mattinata il presidente Liga si è dichiarato «fiducioso della buona riuscita del progetto». L'occasione ha permesso al Rotary di presentare il bando relativo al "Premio Rotary 2020", rivolto sia agli studenti degli Istituti superiori che ai non studenti, che consiste nella realizzazione di manufatti mediante l'utilizzo di materiale riciclato di qualunque tipo. Sono previsti due premi ai vincitori delle due sezioni, per un ammontare di 400 euro ciascuno.

I.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo dei relatori Ginebri, Calabrò, Liga e Pino

Ribera, impianto d'illuminazione per il castello Poggio Diana



Castello di Poggio Diana

RIBERA. Piccoli passi per rendere meglio fruibile il castello medioevale di Poggio Diana, posto a pochi chilometri dal centro urbano, su una collina, nella vallata del fiume Verdura.

Il maniero, che insiste su una superficie di circa 3000 metri quadri, sarà illuminato a partire dal 30 marzo prossimo, grazie ad un impianto di pannelli solari che, appositamente mimetizzati, consentiranno alla struttura del XII secolo di essere visibile anche da lunga distanza, in particolare da quanti attraversano la SS 115, nel tratto tra Ribera e Sciacca.

L'opera sta per essere realizzata grazie ai contributi volontari offerti dalle associazioni del Rotary Club e del Lions Club e al finanziamento predisposto dall'amministrazione comunale. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale e avrebbe potuto essere attivato già da qualche anno se la Sovrintendenza ai Beni Ambientali, Culturali, Storici ed Artistici, avesse concesso il nulla osta in tempi brevi.

L'impianto, che è stato aggiudicato ad una ditta di Menfi, per un importo di spesa intorno ai 3000 euro, sarà inaugurato alla presenza dei dirigenti locali e regionali del Rotary e del Lions, degli amministratori comunali riberesi e del prefetto di Agrigento.

"E' il primo tassello per valorizzare meglio il castello Poggio Diana - ci dice il presidente del Rotary Nino Schillaci - lo si potrà sfruttare così anche per ospitare manifestazioni di spettacolo e di cultura, perfino nelle ore serali, in uno scenario incantevole, tra mare, montagna, fiume, in un ambiente ancora selvaggio".

Per l'inaugurazione, il Comune e la Sovrintendenza di Agrigento dovrebbero intanto fare un'opera di riqualificazione per l'accesso all'area, a cominciare dalla strada.

ENZO MINIO

Volontariato

Completata in poco più di un mese la raccolta fondi grazie alle donazioni di tanti cittadini

Nel Parco della salute torneranno i bambini



Un'immagine spettacolare, il parco della salute visto dall'alto

In un'area di quasi 4 ettari, dove si trova il parco della salute, in meno di un mese sono state raccolte 100 tonnellate di rifiuti. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute.

Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute.

Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute.

Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute. Il parco della salute è un'area di 4 ettari, dove si trova il parco della salute.

